



VIAGGIO  
NELLA TERRA  
DEI VENETI  
ANTICHI

Marsilio

VENETIKENS

VIAGGIO  
NELLA TERRA  
DEI VENETI  
ANTICHI

*a cura di*

Mariolina Gamba  
Giovanna Gambacurta  
Angela Ruta Serafini  
Vincenzo Tiné  
Francesca Veronese

Marsilio

VENETKENS

*Curatori del catalogo*

Mariolina Gamba  
Giovanna Gambacurta  
Angela Ruta Serafini  
Vincenzo Tiné  
Francesca Veronese

*Autori dei saggi generali*

Claudio Balista  
Aldino Bondesan  
Elodia Bianchin Citton  
Anna Maria Bietti Sestieri  
Anna Bondini  
Lorenzo Braccesi  
Alberto Broglio  
Loredana Capuis  
Anna Maria Chieco Bianchi  
Michele Cupitò  
Maurizia De Min  
Elena Di Filippo Balestrazzi  
Luigi Fozzati  
Paola Furlanetto  
Mariolina Gamba  
Giovanna Gambacurta  
Filippo Maria Gambari  
Giovanni Leonardi  
Adriano Maggiani  
Luigi Malnati  
Anna Marinetti  
Franco Marzatico  
Angela Ruta Serafini  
Giuseppe Sassatelli  
Vincenzo Tiné  
Francesca Veronese  
Serena Vitri

*Autori dei saggi introduttivi alla mostra*

Paolo Bellintani  
Elodia Bianchin Citton  
Anna Maria Bietti Sestieri  
Stefano Buson  
Silvano Buzzarello  
Alessandro Cupaiuolo  
Mariolina Gamba  
Giovanna Gambacurta  
Giovanna Gangemi  
Veronica Groppo  
Anna Marinetti  
Luca Millo

Alexia Nascimbene  
Elena Pettenò  
Carla Pirazzini  
Silvia Rossi  
Angela Ruta Serafini  
Camilla Sainati  
Rosario Salerno  
Luciano Salzani  
Vincenzo Tiné  
Margherita Tirelli  
Maria Cristina Vallicelli  
Francesca Veronese  
Massimo Vidale  
Diego Voltolini

*Autori delle schede*

AA Anna Angelini  
MA Michele Asolati  
CB Cristina Bassi  
PB Paolo Bellintani  
MB Martina Benati  
EBC Elodia Bianchin Citton  
AMBS Anna Maria Bietti Sestieri  
AB Anna Bondini  
CB Carlo Bressan  
ABR Annachiara Bruttomesso  
AMCB Anna Maria Chieco Bianchi  
SC Susi Corazza  
FC Franco Crevatin  
AC Alessandro Cupaiuolo  
MC Michele Cupitò  
ADV Anna Dalla Vecchia  
CD Chiara D'Inca  
AD Anna Dore  
ALBF Alberta Facchi  
AF Alessandro Facchin  
MF Marta Franzin  
MG Mariolina Gamba  
GGAM Giovanna Gambacurta  
GG Giovanna Gangemi  
MEG Maria Elisabetta Gerhardinger  
VG Veronica Groppo  
ML Maurizio Landolfi  
AL Annamaria Larese  
GL Giovanni Leonardi  
SM Simona Marchesini  
AM Anna Marinetti  
MM Mara Migliavacca  
LM Luca Millo

GM Giulia Morpurgo  
AN Alexia Nascimbene  
SP Silvia Paltineri  
EP Elena Pettenò  
CP Carla Pirazzini  
GR Giovanni Ridolfi  
GRIG Giuliano Righi  
SR Silvia Rossi  
ARS Angela Ruta Serafini  
CS Camilla Sainati  
RS Rosario Salerno  
LC Luciano Salzani  
VT Vincenzo Tiné  
MT Margherita Tirelli  
PT Peter Turk  
MCV Maria Cristina Vallicelli  
FV Francesca Veronese  
MV Massimo Vidale  
SV Serena Vitri  
DV Diego Voltolini  
FW-M Federica Wiel-Marin  
AZ Arianna Zerbetto

*in copertina*

Este, Caldevego, *Devota orante*,  
v-iv secolo a.C.

© 2013 by Comune di Padova  
© 2013 by Marsilio Editori® s.p.a. in Venezia  
*Prima edizione* aprile 2013  
ISBN 978-88-317-1559

[www.marsilioeditori.it](http://www.marsilioeditori.it)

## INDICE

- 2 I Veneti antichi: bilanci e prospettive  
LUIGI MALNATI
- 6 ...ad litora Venetorum pervenit: paesaggio  
e insediamenti nella terra dei Veneti antichi  
ALDINO BONDESAN, LUIGI FOZZATI,  
PAOLA FURLANETTO
- 17 Il Veneto prima dei Veneti: la preistoria  
ALBERTO BROGLIO, VINCENZO TINÉ,  
ELODIA BIANCHIN CITTON
- 27 Il Veneto tra bronzo antico e bronzo recente  
GIOVANNI LEONARDI, MICHELE CUPITÒ
- 35 L'età del bronzo finale nell'area veneta  
ELODIA BIANCHIN CITTON,  
ANNA MARIA BIETTI SESTIERI
- 44 Il Veneto fra l'età del bronzo finale  
e il VII secolo a.C.  
ANNA MARIA BIETTI SESTIERI,  
MAURIZIA DE MIN
- 51 Il mondo veneto e l'immaginario ellenico  
LORENZO BRACCESI
- 59 Principi e aristocrazie  
LOREDANA CAPUIS, ANNA MARIA CHIECO BIANCHI
- 67 Le città dei Veneti antichi  
CLAUDIO BALISTA, MARIOLINA GAMBA
- 79 Il venetico: la lingua, le iscrizioni, i contenuti  
ANNA MARINETTI
- 93 Alla riva che non ha sole, alla riva delle tenebre  
ANGELA RUTA SERAFINI
- 99 L'arte delle situle  
GIUSEPPE SASSATELLI
- 106 Uomini e dei  
GIOVANNA GAMBACURTA
- 112 L'incerto confine: le propaggini orientali  
del Venetorum angulus  
SERENA VITRI
- 119 I Veneti e l'Etruria padana  
GIUSEPPE SASSATELLI
- 133 I Veneti e l'Etruria tirrenica  
ADRIANO MAGGIANI
- 138 Veneti e Greci  
LORENZO BRACCESI, FRANCESCA VERONESE
- 145 Veneti e Reti  
FRANCO MARZATICO
- 156 Poco differenti per usi e costumi: Veneti e Celti  
FILIPPO MARIA GAMBARI, ANNA BONDINI
- 162 La romanizzazione  
ELENA DI FILIPPO BALESTRAZZI
- I.  
FRA LE NEBBIE DEL DELTA  
AGLI ALBORI DI UNA CIVILTÀ
- 174 L'ambra  
PAOLO BELLINTANI
- 175 Gli abitati e la vita quotidiana  
VINCENZO TINÉ

177 Le produzioni artigianali  
ALESSANDRO CUPAIUOLO,  
ELODIA BIANCHIN CITTON

178 Gli scambi e i rapporti a largo raggio  
ANNA MARIA BIETTI SESTIERI

179 Il rituale funerario  
LUCIANO SALZANI

2.

VERSO LA CITTÀ: TRA PIANURE  
E MIRABILI VIE FLUVIALI

200 Doni nell'acqua  
ELODIA BIANCHIN CITTON

202 Sulla pianura feconda: agricoltura,  
allevamento, caccia e pesca  
ALESSANDRO CUPAIUOLO

204 Tra fornaci e mantici: il mondo degli artigiani  
MASSIMO VIDALE

3.

«...E DEI VENETI LE CINQUANTA CITTÀ...»

224 La sacralità del confine: i segni  
CAMILLA SAINATI

227 Abitare in città  
VERONICA GROppo

4.

NEL CUORE DELLA CITTÀ

246 Custodi del fuoco, custodi della casa  
CARLA PIRAZZINI

248 Ritualità domestica  
SILVIA ROSSI

250 Aklon: i nomi sulla pietra  
ANNA MARINETTI

5.

VENUTI DA MOLTO LONTANO...

260 Venuti da molto lontano: le importazioni  
MARIA CRISTINA VALLICELLI

6.

I BAGLIORI DEL BRONZO: L'ARTE DELLE SITULE

280 L'arte delle situle  
GIOVANNA GAMBACURTA, ANGELA RUTA SERAFINI

283 La situla della tomba I di Pieve d'Alpago  
GIOVANNA GANGEMI

7.

PAROLE DAL PASSATO:  
TRA INSEGNAMENTO E PRATICA

302 Parole dal passato: tra insegnamento e pratica  
ANNA MARINETTI

8.

ENI PREKEI DATAI: I SACRI RITI  
E I DONI DOVUTI

- 317 I santuari di pianura  
MARGHERITA TIRELLI

9.

ALLA RIVA DELLE TENEBRE

- 341 Le necropoli di pianura: tra rito e società  
LUCA MILLO, DIEGO VOLTOLINI
- 344 I monumenti funerari in pietra  
GIOVANNA GAMBACURTA

10.

EKVO: IL CAVALLO

- 364 «Quattro cavalli dalle teste superbe gettò  
sulla pira»  
LUCA MILLO
- 367 «...Per le briglie allora i miei cavalli lega»  
VERONICA GROPPA
- 368 «Magnifici, focosi, scintillanti»:  
le immagini dei cavalli  
ROSARIO SALERNO

11.

LA GALASSIA PEDEMONTANA

- 385 Il sistema dei villaggi sulle alture  
MARIOLINA GAMBA, LUCIANO SALZANI
- 388 Le necropoli d'altura: tra rito e società  
ALEXIA NASCIMBENE

12.

CERCANDO UN ORACOLO PER GLI UOMINI

- 413 Oracoli e sortilegi  
DIEGO VOLTOLINI
- 415 «Oscillavano lievi...»: i dischi votivi  
ELENA PETTENÒ

13.

IN SALITA AL BOSCO SACRO, FOLTO DI ALBERI

- 426 In salita al bosco sacro, folto di alberi  
GIOVANNA GAMBACURTA

14.

«PAVIMENTARONO VIE, INCANALARONO ACQUE,  
DIVISERO TERRE»

- 445 L'arrivo dei Romani  
FRANCESCA VERONESE
- 450 BIBLIOGRAFIA  
a cura di MARTA CONVENTI

*Impianti*

Fotolito Veneta, San Martino Buonalbergo (VR)

*Stampato da*

Gruppo Editoriale Zanardi s.r.l., Padova  
per conto di Marsilio Editori® s.p.a., in Venezia

Sono vietate riproduzioni e duplicazioni con qualsiasi mezzo delle immagini su gentile concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org) e sito web [www.clearedi.org](http://www.clearedi.org).

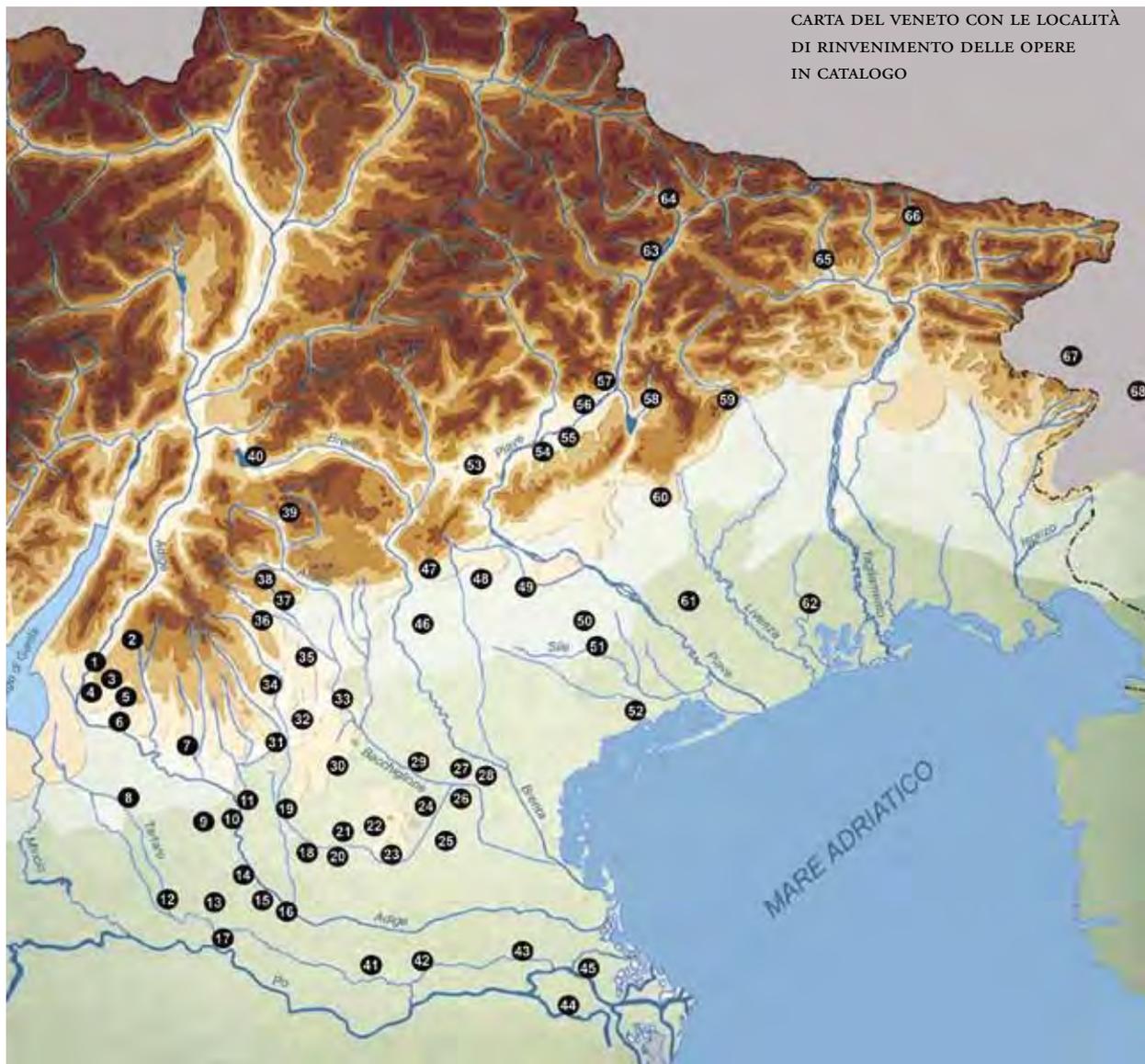
EDIZIONE

10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

ANNO

2013 2014 2015 2016 2017

CARTA DEL VENETO CON LE LOCALITÀ  
DI RINVENIMENTO DELLE OPERE  
IN CATALOGO



- 1 Dolcé
- 2 Monte Loffa
- 3 San Giorgio di Valpolicella
- 4 Sant'Ambrogio di Valpolicella
- 5 San Pietro in Cariano
- 6 Castelrotto
- 7 San Briccio di Lavagnò
- 8 Ciringhelli
- 9 Oppeano
- 10 Tombazosana
- 11 Desmontà di Veronella
- 12 Gazzo Veronese
- 13 Perteghelle di Cerea
- 14 Terranegra di Legnago
- 15 Villa Bartolomea
- 16 Castagnaro
- 17 Mariconda di Melara

- 18 Montagnana
- 19 Baldaria
- 20 Megliadino San Fidenzio
- 21 Saletto
- 22 Lozzo Atestino
- 23 Este
- 24 Montegrotto
- 25 Cartura
- 26 Albignasego
- 27 Padova
- 28 Camin
- 29 Trambacche
- 30 Villaga
- 31 Montebello Vicentino
- 32 Montecchio Maggiore
- 33 Vicenza
- 34 Trissino

- 35 Isola Vicentina
- 36 Magrè
- 37 Santorso
- 38 Monte Summano
- 39 Rotzo
- 40 Levico Terme
- 41 Frattesina di Fratta Polesine
- 42 Campestrin di Grignano Polesine
- 43 Adria
- 44 San Basilio
- 45 Contarina
- 46 Rosà
- 47 Borso del Grappa
- 48 Asolo
- 49 Montebelluna
- 50 Ponzano Veneto
- 51 Treviso

- 52 Altino
- 53 Feltre
- 54 Mel
- 55 Trichiana
- 56 Cavarzano
- 57 Safforze
- 58 Pieve d'Alpago
- 59 Montereale Valcellina
- 60 Villa di Villa
- 61 Oderzo
- 62 Concordia Sagittaria
- 63 Lagole di Calalzo
- 64 Auronzo di Cadore
- 65 Raveo
- 66 Misincinis di Paularo
- 67 Caporetto/Kobarid
- 68 Santa Lucia di Tolmino/Most na Soci

5.20  
CAVALLO  
Altino, Venezia, località Fornace,  
santuario, 2002  
bronzo, fusione piena; h 9, lungh. 9

Il cavallo risulta intenzionalmente privato della testa e della parte inferiore delle zampe, che appaiono segate. Modellato secondo uno schema naturalistico, l'animale è raffigurato incedente al passo, con la criniera appena accennata e la coda infilata tra le zampe posteriori. Originariamente due placchette rettangolari, fissate da ribattini, di una delle quali, perduta, resta solo l'impronta, aderivano simmetricamente ai lati del collo. Produzione probabilmente greca. v secolo a.C.  
Museo Archeologico Nazionale di Altino, Venezia, AL 46604  
*bibliografia:* Gambacurta 2002f, n. 4, p. 316.  
MT



[5.20]

5.21  
ERACLE (?) CACCIATORE  
Porto Viro, Contarina, Rovigo, 1887  
bronzo, fusione piena; h 16,2

Rinvenuto in un pozzo, raffigura un personaggio con base forata, gamba sinistra lievemente avanzata, lunghi piedi con dita distinte. Stringe con il braccio sinistro la faretra, sorretta da un doppio balteo, e regge un piccolo cerbiatto, senza testa; il braccio destro, spezzato all'altezza del polso, manca della mano e probabilmente dell'arco. Indossa una pelle di cervide, annodata con le zampe sulla spalla sinistra e fermata in vita da una cintura; la testa dell'animale copre le pudenda. Una cuffia sottile con lunghe alette è coperta da un cappello conico che lascia scoperte le orecchie, rigonfia sulla fronte, ornata da una frangia a riccioli; occhi con sopracciglia marcate, labbra tese in un sorriso di tipo ionico; lunga barba disposta su due registri, coperta da folti baffi.

Rappresenta un'insolita redazione di Eracle come eroe-cacciatore, che trova pochi confronti nel tipo "cipriota", testimoniato negli esemplari di Ginevra, del Louvre e del Museo Gregoriano Etrusco, ma se ne discosta

per la pelle di cervide, anziché di leone. Ne è ipotizzata una provenienza greco-egintica, ma appare più probabile una produzione etrusca, padana o, più probabilmente, di officine vulcenti. 500-480 a.C.  
Museo Archeologico Nazionale di Adria, Rovigo, AD 9996  
*bibliografia:* Cristofani 1985; Tombolani 1987a; Zanovello 1987.  
GGAM

5.22  
DEVOTO TIPO MARZABOTTO  
Altino, Venezia, località Fornace,  
santuario, 1998  
bronzo, fusione piena; h 8 (con i tenoni)

Bronzetto di devoto, nudo e filiforme, con le braccia aperte in atto di preghiera. I tratti del volto sono resi schematicamente; sul torace due cerchielli indicano i capezzoli. Lunghi tenoni sotto i piedi. Produzione etrusco-padana. v secolo a.C.  
Museo Archeologico Nazionale di Altino, Venezia, AL 46596  
*bibliografia:* Gambacurta 2002f, n. 3, p. 316.  
MT

5.23  
PARIDE ARCIERE  
Altino, Venezia, località Fornace,  
santuario, 1998  
bronzo, fusione piena; h 9

L'eroe, inginocchiato, è ritratto nell'atto di incordare l'arco, trattenuto tra le dita del piede sinistro. Evidente è la concentrazione del volto, dominato dai grandi occhi; le rughe che solcano la fronte ne accentuano la tensione. Il principe troiano indossa, al di sopra di una corta tunica, una corazza con spallacci, fittamente decorata da file di puntini e occhi di dado, e sul capo porta un elmo a forma di rapace, le cui lunghe code scendono a coprire la nuca. Gambali a reticolo e faretra, stretta sotto il braccio, ne completano l'armamento. Le appendici forate di fissaggio, presenti sotto i piedi, unitamente alle evidenti tracce di usura rilevabili sulle spalle, che costituiscono l'appiglio più



[5.21]



[5.23]



[5.22]



[5.26]



[6.12]

*bibliografia:* *Arte Sigure* 1961, pp. 92-93; Frey 1969, p. 107, tav. 75. ARS

6.13  
OLLA CON COPERCHIO, USATA  
COME OSSUARIO  
Padova, vicolo San Massimo, tomba 2,  
1983  
impasto ingubbiato e lucidato a stecca,  
tornio; h 32,8, ø orlo 19,8, coperchio  
ø 23,5

Corpo globulare schiacciato con bugne coniche e cordonature verticali sovrapplicate. Nella stessa tecnica l'ornato sulla spalla, con cervi e cerbiatti alternati ritagliati da un'unica sagoma: ai cervi aggiunte le corna modellate a mano. In quattro fori sulla spalla erano infilate, a mo' di tappi, protomi plastiche, due di toro incomplete e due di ariete, pressoché intere, che conservano il collo/tappo attraversato verticalmente da un foro pervio con apertura a goccia sotto la gola dell'animale, funzionale alla comunicazione tra interno e esterno. Immediato l'accostamento ai vasi per fumigazioni dell'area picena ma anche agli incensieri etruschi: è probabile che alle ossa cremate fosse aggiunto dell'incenso, attestato in vari contesti funerari veneti. Sono note altre olle di tipologia simile, esclusive dell'area patavina: l'eccellenza di questo esemplare sta nel fatto che era interamente ricoperto da una sottile lamina di stagno, applicata su un collante vegetale, forse per imitare i più ricchi e rari vasi bronzei sbalzati, anche se non si può escludere l'ipotesi che il rivestimento metallico servisse a conservare più a lungo il calore e quindi le esalazioni profumate. L'olla, munita di un coperchio decorato da quattro doppie girali sovrapplicate, era contenuta in un grande dolio d'impasto (h 70) con pseudoanse a maniglia, che fungeva da vasotomba. All'interno dell'olla, fra le ossa, sono state rinvenute tre fibule di tipologia esclusivamente maschile, due delle quali piccolissime, chiaro indizio della deposizione (forse avvenuta in tempi diversi) di un adulto e di un bambino: a quest'ultimo vanno riferiti anche vasi di piccola

misura e alari e spiedi miniaturistici in ferro che ricordano il rituale del banchetto. La segnalazione del sesso maschile dei due defunti è significativamente rafforzata dall'ornato figurato in cui cervi e cerbiatti evocano l'attività della caccia. Seconda metà del VI secolo a.C.  
Museo Nazionale Atestino, Este, Padova, IG 77966 A, B  
*bibliografia:* Chieco Bianchi 1988, p. 62, fig. 50; Ruta Serafini 1993, p. 32 ss., fig. 7. AMCB



[6.13]

6.14  
TAZZA A DUE ANSE  
San Basilio di Ariano Polesine, Rovigo,  
1983  
ceramica, tornio, decorazione a fasce rosse e nere e incisione; h 10,2, ø 11

La tazza, pertinente a un corredo funerario sconvolto, ha piede a disco, corpo troncoconico, spalla carenata, collo cilindrico, orlo appena svasato. Sulla carena e sul corpo, l'attacco di due anse a nastro verticali, staccate intenzionalmente. Su di un'alta fascia rossa spiccano quattro animali in nero, volti a destra, con limiti e dettagli a incisione. Un canide, con la coda alzata e collare (?), con le fauci aperte dalle quali pende una lunga lingua, se non una "gamba" semplificata. Ha muso appuntito, orecchie grandi e diritte, muscolatura e zampe possenti. È seguito da una sfinge, anch'essa con fauci aperte e ali a larghe falde. Sull'altro lato gli animali compaiono in forma chiastica: la sfinge, di cui è abraso il treno anteriore, è seguita dal canide, con coda larga e appuntita e mantello distinto da linee ondulate. Se le fasce rosse e nere richiamano i modelli veneti, la morfologia appare inusuale; l'iconografia rivela l'influsso sia dell'arte delle situle che della produzione etrusco-corinzia e corinzia, pure presente a San Basilio. Prima metà del VI secolo a.C.

Museo Archeologico Nazionale di Adria, Rovigo, AD 45601  
*bibliografia:* De Min, Iacopozzi 1986, p. 174, 180, tav. 1,1. GGAM



[6.14]



[6.15]



[9.15]



[9.16]



[9.17]

*bibliografia:* Rossi 2005b, pp. 387-394.  
MB, GR, LS

9.14  
TOMBA 13  
Lovara, Villabartolomea, Verona,  
necropoli, 1998  
tomba in fossa terragna, incinerazione

Durante gli scavi preliminari alla posa di un metanodotto in località Lovara, è stato portato alla luce un tratto di abitato con attigua necropoli. Tra le sepolture scavate è particolarmente significativa la tomba 13, riferibile a una bambina di pochi anni, che presenta nel corredo un uovo di cigno reale quasi integro. Il resto del corredo, in totale 19 elementi, è poco significativo, composto da alcuni vasetti, comuni oggetti d'ornamento, alcune valve di conchiglie, tra cui una forata, e un astragalo. L'uovo ha un chiaro significato simbolico-religioso, probabilmente di rinascita, collegato ad ambito orfico; VII secolo a.C. Centro Ambientale Archeologico, Legnago, Verona, VR 60578, 60580-60589, 60591-60598  
*bibliografia:* Malnati 2002b, p. 175.  
MB, GR, LS

9.15  
TOMBA FONDO BESOLA 29  
Saletto di Montagnana, Padova, 1980  
cassetta lignea; 70 x 60 circa

La necropoli occupava un dosso sabbioso di origine alluvionale generato dalle esondazioni del vicino Adige, sulla direttrice tra Este e Montagnana. Nella quarantina di tombe recuperate, databili tra il VII e il VI secolo a.C., predomina l'incinerazione, mentre l'inumazione è attestata da due soli casi, museo rito molto marginale. Le tombe sono strutturate prevalentemente a cassetta lignea, ma non mancano quelle litiche, e in diversi casi sono state riaperte per il ricongiungimento dei resti cremati, a volte deposti all'interno dello stesso vaso. In generale la ritualità e la tipologia delle strutture funerarie e dei corredi, con l'evidente richiamo al banchetto funebre, si in-

seriscono pienamente nel quadro culturale veneto contemporaneo, e in particolare, quello atestino e padovano.

La tomba qui presentata, particolarmente esemplificativa della necropoli, era dotata di una cassetta lignea. Un vaso biconico con decorazione a borchiette con motivo a "L" pendenti e cerchi fungeva da ossuario, chiuso da una coppa collocata eccezionalmente dritta, invece che capovolta a mo' di coperchio. Attorno al biconico, nell'angolo settentrionale della cassetta, si trovava il corredo fittile, composto da un'olla, due coppe su stelo, una dotata di una coppa-coperchio, un piccolo situliforme che conteneva una tazzina con decorazione a borchiette con motivo a "L" pendenti, e tre ollette bicchiere, una con decorazione incisa a occhi di dado inscritti in cerchietti. Il vasellame di compagno presenta puntuali confronti con Este e Padova, sia dal punto di vista tipologico sia funzionale. Il servizio da banchetto era costituito da ceramiche che rimanda a rituali potori – il piccolo situliforme con la tazzina attingitoio e le tre ollette-bicchiere – e dalle forme tipiche per la preparazione e l'offerta di cibi – l'olla e la coppia di coppe su piede. Il corredo personale si limita a due fibule a navicella (lung. 4,6 e 4,8), differenti per tipologia e decorazione. Le analisi delle ossa attestano una sepoltura bisoma, un bambino e un adulto, di cui non è possibile specificare il genere, ma le due fibule, rappresentazione della coppia di defunti, rimandano alla sfera femminile. La riapertura della sepoltura per la deposizione del secondo defunto all'interno dello stesso vaso ossuario, pratica ben attestata nella cultura veneta e nella stessa necropoli di Saletto, spiegherebbe, in questo contesto, la particolare posizione della coppa collocata non capovolta a chiusura del cinerario. Metà del VII secolo a.C. Museo Nazionale Atestino, Este, Padova, IG 56157-56169  
Inedita.  
cs

9.16  
COPPIA DI STATUE FUNERARIE  
Gazzo Veronese, Verona, Colombara,  
necropoli, primi anni ottanta del  
Novecento  
arenaria di Montovolo, scultura a tutto  
tondo, pellicola protettiva organica;  
h 98, largh. 48, spess. 31; h 65, largh. 52,  
spess. 32

Le due statue rappresentano una coppia di defunti stanti con lunga tunica decorata a spina di pesce sul bordo. La figura femminile indossa anche una mantella coprispalle a punta, pure decorata; con la mano destra regge un attributo di cui rimane l'immanicatura ad anello; lacunosa di tutta la porzione superiore, mostra sul retro l'impronta di una lunga treccia desinente a nappa, raccolta da un fermaglio. Più frammentaria la figura maschile, di proporzioni maggiori; se ne conserva la parte inferiore, sul cui fianco sinistro corre, a partire dal basso, un'iscrizione graffita, molto lacunosa, che restituisce, con ogni probabilità, il nome del defunto: *penke*-[...]. La volumetria e l'impostazione rinviano alla scultura chiusina della fine del VII-inizi del VI secolo a.C., momento in cui dall'Etruria arrivano in Veneto influenze culturali, dalla scrittura all'arte delle situle, per il tramite bolognese. Le due statue sono espressione dell'alto rango dei personaggi, capostipiti di famiglie eminenti, che ostentano un lusso di derivazione etrusca nella monumentalità e nella scrittura, al confine tra Veneto ed Etruria padana. Museo Civico Archeologico, Gazzo Veronese, Verona, IG VR 86746-86747  
*bibliografia:* Gamba, Gambacurta 2011.  
MG, GGAM

9.17  
ASCIA BIPENNE  
Colombara, Gazzo Veronese, Verona,  
necropoli, tomba 2, 1980  
bronzo, fusione piena; lung. 40,8,  
largh. 15,0

Dal corredo funerario di una tomba parzialmente compromessa dai lavori agricoli della necropoli di Colombara proviene

un'ascia a doppia lama o bipenne. L'ascia era deposta esternamente agli altri elementi del corredo, tre bicchieri, un'olletta a fasce rosse e nere e una tazzina ansata, e presentava il manico intenzionalmente spezzato. Questo tipo di arma non è noto nel mondo veneto mentre è ben documentato presso gli Etruschi, dove aveva un grande valore simbolico ed era l'insegna di magistrati di rango elevato. La sua presenza in una tomba veneta è stata interpretata come possibile bottino di guerra deposto come offerta votiva al defunto. VI secolo a.C. Museo Nazionale Atestino, Este, Padova, VR 62952  
*bibliografia:* Malnati 2003a, p. 65.  
MB, GR, LS

9.18  
TOMBA VIA TIEPOLO 17  
Padova, via Tiepolo, necropoli, 1988  
dolio; h 48,7, ø max 48,3

Tomba a cremazione rinvenuta in una trincea per la rete fognaria lungo via Tiepolo, violata in epoca moderna. Oltre al contenitore funerario rimanevano solo pochi frammenti dei vasi che dovevano originariamente comporre il corredo. Il dolio, collocato in una fossa sul cui fondo era stata deposta la terra del rogo, appare di forma piuttosto singolare, con corpo globulare, collo molto allungato terminante in un labbro estroflesso, ed è interamente decorato a fasce rosse e nere separate da cordoni. Seconda metà del VI secolo a.C. SBAVeneto, Padova, IG 206692  
*bibliografia:* *Necropoli via Tiepolo* 1990, pp. 105-107.  
LM

9.19  
TOMBA CUS - PIOVEGO 2  
Padova, località San Gregorio, necropoli  
dolio; ø 80 circa

La necropoli del cus-Piovego fu scavata tra 1975-1977 e 1986-1989 dall'allora Istituto di Archeologia dell'Università di Padova. Il sepolcreto, sviluppatosi tra la prima metà

10.2.2  
PILASTRINO CON ISCRIZIONE  
VOTIVA  
Este, Fondo Baratella, Santuario  
di Reitia, 1880-1886  
pietra di Nanto; h 61,5

Pilastrino con capitello a sezione quadrangolare e cuscino modanato; sulla sommità restano infissi due perni in bronzo. L'iscrizione è posta sulla faccia superiore, lungo i bordi, su tre lati; è quasi totalmente illeggibile nella parte iniziale. Verso sinistrorso. [-----].s.e./kvo[.]n[.]zona.s.to/re.i.ti[---]me<sup>go</sup>  
[-----]s ekvon donasto Reitiai me<sup>go</sup>  
«[-----]s donò me, il cavallo, a Reitia». Iscrizione votiva, in formula "parlante" (*me<sup>go</sup>*). Il nome dell'offerente è andato perduto; l'oggetto dell'offerta è il "cavallo" (*ekvon*), cioè una statuina di bronzo che doveva essere fissata alla sommità del pilastrino. L'ipotesi che si tratti di un'offerta legata a gare ippiche non ha particolare fondamento. V-III secolo a.C.  
Museo Nazionale Atestino, Este, Padova, MNA 1275  
*bibliografia*: LV 1967 I, pp. 177-179.  
AM

## LE SEPOLTURE

10.3.1  
IL TUMULO A E LE TOMBE 57 E 117  
Padova, necropoli via Tiepolo /  
via San Massimo, 1990-1991

Il settore della necropoli orientale patavina tra via Tiepolo e via San Massimo scavata nel 1990-1991 ha restituito circa 300 sepolture che coprono un arco cronologico dall'VIII secolo a.C. alla prima età romana imperiale. Nelle fasi più antiche l'area è organizzata con tumuli di dimensioni medio-piccole, realizzati mediante l'apporto di sabbie e limi contenuti da delimitazioni lignee. Nel VI secolo a.C. viene realizzato un tumulo di grandi dimensioni (A), del diametro ricostruito di circa 20 metri e dell'altezza residua di poco più di 1 metro; con sedimenti sabbiosi e limosi e limiti deperibili. Il primo elemento strutturale



[10.3.1]



[10.3.1]



[10.3.2]



[10.3.3]



[10.3.3]

corrisponde a un cordolo di limo grigio, che funge da contenimento, sulla cui sommità viene reimpostata, poco dopo, una staccionata, di cui rimane traccia dell'incasso. Contestualmente vengono effettuate alcune deposizioni marginali esterne con forti implicazioni rituali: un inumato privo di corredo e due inumazioni equine sul margine sud-est. Il cavallo della tomba 117 è sepolto rannicchiato sul fianco destro e mostra evidenti segni di frattura al centro della fronte. Il cavallo della tomba 57 è sepolto con le zampe stese, coricato sul fianco sinistro e accoglie in corrispondenza del ventre un giovane individuo maschile rannicchiato, con il braccio sinistro alzato sopra la testa. Un riperto limoso, con superficie inclinata copre queste tombe, venendo a formare una vera e propria ala esterna. Le otto sepolture rinvenute in questa porzione di tumulo, tutte a dolio, si dispongono lungo il perimetro della staccionata, su una fila esterna e una interna. La grande struttura funeraria testimonia non solo la progettualità dell'acquisizione di uno spazio a destinazione familiare, espressione dei legami di prossimità sociale degli individui e delle famiglie sepolte, ma lascia anche intravedere il codice sotteso alla necessità di delimitazione tra mondo dei vivi e mondo dei morti, sacralizzata dal sacrificio dei due equini, uno dei quali accompagnato da un giovane uomo su cui pure incombe il dubbio dell'uccisione rituale.  
SBAVeneto, Padova  
*bibliografia*: Gambacurta, Locatelli, Marinetti, Ruta Serafini 2005, pp. 17-19.  
GGAM, ARS

10.3.2  
TOMBA 49 VIA TIEPOLO /  
VIA SAN MASSIMO  
Padova, via Tiepolo / via San Massimo,  
necropoli, tumulo A, 1990-1991  
dolio; h 56, ø orlo 42,5

Sepolture in dolio con terra di rogo collocata originariamente sopra al coperchio ligneo e penetrata all'interno, dopo il cedimento dello stesso. Sono state rilevate tracce di un segnacolo, probabilmente ligneo, infisso in corrispondenza della tomba.

L'ossuario situliforme, a fasce rosse e nere distinte da cordoni, conteneva quattro anelli in bronzo, una conchiglia, resti di un elemento organico, oltre a due fibule ad arco serpeggiante con fermapieghe a disco, una terza di tipo a drago e il frammento di una quarta. Il corredo ceramico si componeva di una coppa, tre ollette e una scodella, coperte da tre piattelli monoansati e un coperchietto. Sopra a uno di questi piattelli un elemento organico è interpretabile come residuo di un'offerta di cibo. Probabilmente all'interno di un contenitore in materiale deperibile, legno o cuoio, era stato deposto un set di utensili da artigiano in ferro, destinato forse alla lavorazione del cuoio o dell'osso, che comprendeva un punteruolo, un succhiello, due coltelli e un altro utensile, oltre a una cote in pietra. Completavano il corredo due rare punte di freccia in ferro e un amo in bronzo, oggetti che, accanto alle attività artigianali, rinviano anche a quelle della caccia e della pesca; la conchiglia invece è frequentemente deposta in tombe infantili. In attesa di analisi antropologiche, si ipotizza la presenza di un uomo e forse di un bambino. La sepoltura è inquadrabile cronologicamente per gli elementi del corredo e per il contesto stratigrafico nel secondo quarto del VI secolo a.C.  
SBAVeneto, Padova, IG 361100-361134, 361169  
Inedita.  
LM

10.3.3  
TOMBA 51 VIA TIEPOLO /  
VIA SAN MASSIMO  
Padova, via Tiepolo / via San Massimo,  
necropoli, tumulo A, 1990-1991  
dolio; h 68, ø orlo 47,5

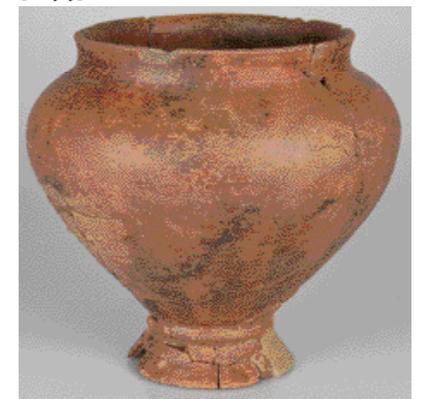
Sepolture in dolio con terra di rogo posta originariamente sopra a un coperchio deperibile e collassata all'interno dopo il suo degrado. Le ossa erano contenute in un vaso cinerario a corpo globulare schiacciato su piede espanso, a fasce rosse e nere distinte da cordoni e richiuso da un coperchio con analogo motivo decorativo. Al suo interno erano deposte due fibule,



[10.3.2]



[10.3.3]



[10.3.4]



[10.4.4]



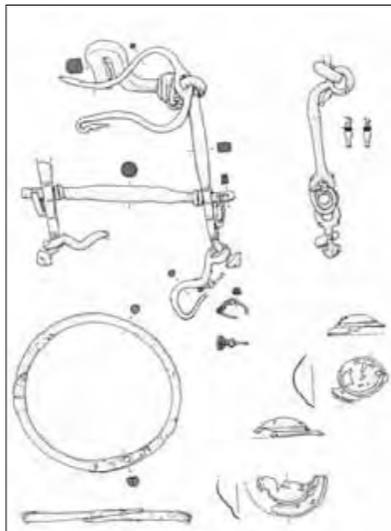
[10.4.5]



[10.4.5]



[10.4.7]



[10.4.6]



[10.5.1]

Museo Archeologico Nazionale di Altino, Venezia, IG 42353-42359  
*bibliografia:* Gambacurta 2003b; Gambacurta 2011b. VG

10.4.7  
BARDATURA EQUINA  
Este, Padova, Campagna Franchini  
bronzo; lungh. max 24,2, largh. max 12,5

L'esemplare, rinvenuto ancora indossato dal cavallo (si conserva infatti una parte del cranio), è stato interpretato come museruola, e confrontato con alcuni manufatti dalla Magna Grecia. Si tratta di oggetti molto rari, il cui uso è documentato in scene di bardatura raffigurate su vasi attici, dove in realtà i cavalli indossano non preziose museruole in bronzo, ma attrezzi simili a imbusti di vimini; Senofonte ne raccomandava l'uso quando si strigliava l'animale, o quando lo si conduceva all'aperto senza morso, per evitare che potesse mordere (Xen., *Eq.*, 5, 3). Il reperto di Este proviene da antiche raccolte senza contesto, ma è molto probabile che sia da riferire a una sepoltura equina, come gli esemplari con i quali si confronta. Analogamente a questi può essere datato in età ellenistica.

Museo Nazionale Atestino, Este, Padova, MNA 3230  
*bibliografia:* De La Genière 1997. CP

#### LE IMMAGINI DEI CAVALLI

10.5.1  
CHIAVE HALLSTATTIANA  
Trichiana, Belluno, 1994  
bronzo, fusione piena; h 38,5

Rinvenuta in una fossetta isolata, con probabile destinazione votiva, la chiave è costituita da un lungo fusto con gancio all'estremità e immanicatura a cannone, sormontata da un cavallino a fusione piena e desinente a flabello traforato, cui è agganciato un ricco pendaglio a placca triangolare, dal quale pendono catenelle con coppie

di pendagli a coda di rondine. Riferibile a una tipologia hallstattiana, è un oggetto ricollegabile a figure femminili di rango, cui l'immagine del cavallo conferisce un particolare prestigio, come testimonia l'esemplare del tutto simile depresso nella tomba atestina Benvenuti 122 (seconda metà del VII secolo a.C.). Oltre che nella sfera funeraria, in ambito sacro la chiave rappresenta un attributo di rilievo, pertinente a divinità femminili, sia nel mondo classico, in relazione a Ecate, Hera e Artemide, sia nel Veneto, dove compare sui dischi di bronzo di Montebelluna, Ponzano, Musile di Piave. Seconda metà del VII secolo a.C. Museo Civico, Belluno, IG 260816  
*bibliografia:* Ruta Serafini 1996a. GGAM

10.5.2  
CAVALLINO  
Montegrotto Terme, Padova, santuario lacustre, fondo Scapin, 1872  
bronzo, fusione piena con incisioni a bulino; h 7,6, lungh. 9,8

Bronzetto raffigurante un cavallo stante; il corpo, ben modellato, risulta eccessivamente allungato, con groppa inarcata, pettorali evidenziati e collo massiccio; zampe tozze e leggermente divaricate, con evidente sproporzione tra quelle anteriori, molto corte, e quelle posteriori più lunghe; ginocchia e garretti pronunciati, resa sommaria degli zoccoli; il muso è sottile, con occhi a bulbo, naso appena segnato, bocca realizzata con una solcatura, orecchie piccole e appuntite; criniera plastica e assottigliata, coda conservata in piccola parte. La superficie dell'animale è decorata a incisione con motivi geometrici che, forse concepiti come sottolineatura di dettagli anatomici, assumono valenza ornamentale. Il bronzetto appartiene alla stipe votiva rinvenuta lungo la riva del laghetto termale di San Pietro Montagnon, oggi scomparso. Si tratta di uno degli oggetti più interessanti del deposito che ha restituito, oltre a molti fittili, alcune decine di bronzetti, tra cui diversi cavalli. Questi oggetti hanno indotto a ipotizzare nell'area sacra un culto legato al cavallo

e, più di recente, un utilizzo delle acque termali nella cura di animali contagiati da epidemie. VI-V secolo a.C. Musei Civici, Museo Archeologico, Padova, inv. XIII-28  
*bibliografia:* Padova preromana 1976, p. 201; Dämmer 1986, p. 156, n. 29; Zampieri 1986, pp. 210-211; *Delle antiche terme* 1997, pp. 56-57; Bassani 2011. FV

10.5.3  
CAVALLINO  
Montegrotto Terme, Padova, stipe Braggion, 1911  
bronzo, fusione piena; h 5,2, lungh. 9,2

Rinvenuto durante gli scavi condotti da Alfonsi per conto dell'allora Soprintendenza alle Antichità delle Venezie presso lo stabilimento termale Braggion, nell'attuale centro di Montegrotto, rientra tra i votivi del bacino termale lacustre ove era ubicato il santuario di San Pietro Montagnon. Il cavallino, stante, è rappresentato in modo piuttosto plastico e si può ricondurre a una varietà intermedia tra una produzione schematica e rigida [cat. 10.5.7], e una invece più naturalistica e dettagliata [catt. 10.5.2, 10.5.4]. È raffigurato con la bocca aperta, resa con un profondo taglio orizzontale, orecchie appuntite, criniera arcuata e sottile, collo prominente, corpo allungato, garretti posteriori delineati, coda inarcata. V secolo a.C. Museo Nazionale Atestino, Este, Padova, IG II679, MNA 36043  
*bibliografia:* Padova Preromana 1976, tav. 42, 7, cat. 29, B, 7; Dämmer 1986, tavv. 13, 28. VG

10.5.4  
CAVALLO  
Este, Padova, santuario di Reitia, scavi di recupero 1881-1886  
bronzo, fusione piena; h 12,8, lungh. 11

In vivace movimento rampante, di belle proporzioni slanciate. Corpo fusiforme con collo allungato, criniera segnata da



[10.5.2]



[10.5.3]



[10.5.4]



[13.1.1]

CORDIGNANO, COLLE CASTELIR

13.1.1  
LAMINA CON GUERRIERO  
Villa di Villa, Cordignano, Treviso,  
colle Castelir, 1999  
bronzo; lamina, h 170 circa, largh. 4

La lamina, rinvenuta fortuitamente, ripiegata in undici avvolgimenti, era costituita da cinque segmenti diversi, da 27,7 a 41,5, uniti da coppie di ribattini; con fori di affissione. È raffigurato un guerriero in altezza naturale, sproporzionato per la costrizione in larghezza. La testa, piccola, ma non priva di dettagli, con naso e mento prominenti, lunghi capelli con ciocche scomposte è divisa dal margine dello scudo da una doppia linea curva; la gamba sinistra di profilo è forse dotata di brache, ma lacunosa del piede; incisioni sullo stinco e sul polpaccio potrebbero indicare ferite. Le proporzioni risultano falsate: la testa troppo piccola rispetto allo scudo, enfatizzato e riconducibile al gruppo dei grandi scudi ovali piatti, celtici, a spina allungata, privi di umbone. Nel luogo di culto di Villa di Villa la lamina, forse affissa su strutture deperibili, costituiva l'offerta di un guerriero celta, per uno scampato pericolo nell'incontro/scontro con i Romani, tra la fine del III e gli inizi del II secolo a.C., epoca cui riconduce l'iconografia della testa che trova confronto nella coeva circolazione monetale. SBAVeneto, Padova, IG 304092  
*bibliografia:* Gambacurta, Ruta Serafini 2006.  
GGAM, ARS

IL SANTUARIO DI VILLA DI VILLA

13.2.1  
LAMINE CON FIGURE IMPRESSE  
UMANE E DI BOVINI  
Villa di Villa, Cordignano, Treviso,  
deposito votivo, 1976  
bronzo; lamine con decorazione  
a stampo, h 5-13, largh. 6,5-13,2

Le lamine provengono dall'area sacra di Villa di Villa, rinvenuta casualmente per i lavori di cava sul Monte Castelir di Cor-

dignano, che ha restituito un nucleo consistente di offerte votive, tra cui bronzetti schematici di guerrieri, lamine e frammenti ceramici, cui si aggiunge materiale di epoca successiva che documenta la frequentazione del sito fino in età romana e tardo antica. Le ricerche, tuttora in corso da parte dell'Università di Padova, hanno contribuito a far luce sulla lunga durata del sito, che si configura come area sacra, dal V secolo a.C. al IV secolo d.C. L'identificazione come santuario di tipo territoriale è connessa, non a caso, al controllo di un'area di congiunzione tra la direttrice pedemontana orientale e i percorsi che dalla costa nord adriatica portano verso l'alta valle del Piave, favorendo il collegamento con i principali valichi e il territorio centroalpino.

Le lamine, di forma sub rettangolare, riproducono a punzone immagini di quadrupedi in serie, o singoli, unite a figure umane. Diversità di dimensioni, di cura nell'esecuzione e irregolarità nell'accostamento delle stampiglie, ne determinano la varietà tipologica. La figura antropomorfa, variamente stilizzata ma sempre circondata dalle mandrie, è stata interpretata anche come divinità strettamente connessa alla natura, come pastore e guerriero con funzione di protezione degli armenti. Quale custode e difensore "in armi" l'immagine è stata riferita a *Quirinus* e, quando in coppia, come divinità gemellare. Una recente proposta fa riferimento a una iconografia di matrice greca, identificabile come una variante locale di *Artemide aetolis*. III-I secolo a.C.

SBAVeneto, Padova, IG 38690, 38689, 38694, 38695, 71893, 71901  
*bibliografia:* Maioli, Mastrocinque 1992, tav. 15, B. 2,4 e 2,8-9; tav. 16, B. 2,1; tav. 17, B. 2,2-3; Maggiani 2001, pp. 130-131.  
AA

13.2.2  
LAMINA A NASTRO CON TEORIA  
DI PERSONAGGI  
Villa di Villa, Cordignano, Treviso,  
deposito votivo, 1976  
bronzo; lamina con decorazione  
a stampo, h 2,9, largh. max 8,2

Frammenti di lamina con teoria di figure stanti, volta verso destra, con copricapo a punta e tunica a pieghe, nella mano destra un elemento ovale (scudo?) posato a terra e nella sinistra la lancia in verticale. Benché il deposito votivo nel suo complesso sia caratterizzato da lamine figurate con immagini stilizzate legate prevalentemente all'ambito della natura dei campi e degli armenti, la figura in questione sembra interpretabile come divinità maschile armata, comunque vicina alla sfera agricolo-pastorale, accostabile al tipo del Marte agrario. III-II secolo a.C.  
SBAVeneto, Padova, IG 72025  
*bibliografia:* Maioli, Mastrocinque 1992, tav. 16, B. 3,1.  
AA

13.2.3  
LAMINE A RITAGLIO  
Villa di Villa, Cordignano, Treviso,  
deposito votivo, 1976  
bronzo; lamina ritagliata e impressa,  
h 3-4, largh 8,8-15

Lamine rettangolari ritagliate e dentellate, particolarmente rappresentative dell'area sacra, in parte ottenute dal riutilizzo di lamine con bovini e cavalli impressi a stampiglia. Il riutilizzo documenta un progressivo sviluppo nelle consuetudini del culto, poste continuativamente nel segno di attività di tipo pastorale. Tali pezzi dovevano infatti costituire la memoria di un elemento simbolico, dal significato perduto. La sagoma merlata con elementi laterali è stata interpretata come stilizzazione di un giogo da buoi di tipo frontale. Nonostante queste lamine siano più recenti rispetto agli esemplari con figure animali, rimangono cronologicamente poco definibili. II-I secolo a.C.  
SBAVeneto, Padova, IG 38708, 38711, 27022  
*bibliografia:* Maioli, Mastrocinque 1992, tav. 18, C. 1,9; tav. 20, C. 1,1; tav. 21, C. 2,1.  
AA



[13.2.1]



[13.2.2]



[13.2.3]



[13.2.3]

# BIBLIOGRAFIA

A CURA DI MARTA CONVENTI

1863  
CIL, *Corpus Inscriptionum Latinarum, consilio et auctoritate Academiae Litterarum Borussicae editum*, Berolini.

1878  
Pigorini L., *Oggetti della prima età del Ferro scoperti a Oppeano nel Veronese*, BPI, v, pp. 105-124.

1880  
Prosdocimi A., *Le necropoli euganee ed una tomba della villa Benvenuti in Este*, BPI, vi, pp. 79-96.

1882  
Prosdocimi A., *Este*, in «NSc», pp. 5-37, 95-101.

1883  
Ghirardini G., *Caverzano*, in «NSc», pp. 27-43.

1884  
De Stefani S., *Sopra gli scavi fatti nelle antichissime capanne di pietra del Monte Loffa a S. Anna del Faedo*, in «NSc», pp. 255-259.

1885  
De Stefani S., *Sopra gli scavi fatti nelle antichissime capanne di pietra del Monte Loffa a San'Anna del Faedo*, in «AttiMemAccVerona», LXII, pp. 129-164.

Soranzo F., *Scavi e scoperte nei poderi Nazari di Este*, Roma.

1887  
Prosdocimi A., *Avanzi di antichissime abitazioni nell'agro atestino*, in «BPI», XIII, pp. 156-201.

1888  
Ghirardini G., *Este. Intorno alle antichità*

*scoperte nel fondo Baratela*, in «NSc», pp. 3-42, 71-127, 147-173, 204-214, 313-385, 483-485.

1893  
Marchesetti C., *Scavi nella necropoli di S. Lucia presso Tolmino (1885-1892)*, Trieste.

1900  
Ghirardini G., *La situla italica primitiva studiata specialmente in Este*, MAL, x, coll. 5-232.

Marchesetti C., *Relazione sugli scavi preistorici eseguiti nel 1899 a S. Lucia*, in «BollSocAdrScNatTrieste», xx, pp. 23-27.

1903  
Marchesetti C., *I Castellieri preistorici di Trieste e della regione Giulia*, Trieste.

1914  
Déchelette J., *Utensiles servant au culte domestique. Utensiles de cuisine. Vases de métal*, in *Manuel d'archéologie préhistorique celtique et gallo-romaine*, II, III, pp. 1399-1457.

1918  
Pellegrini G., *Magrè (Vicenza). Tracce di un abitato e di un santuario, corna di cervo iscritte ed altre reliquie di una stipe votiva preromana, scoperta sul colle del castello*, in «NSc», pp. 169-207.

1922  
Alfonsi A., *Este. Scoperte archeologiche nella necropoli atestina del nord, riconosciuto nel fondo Rebato*, in «NSc», pp. 3-54.

1934  
Battaglia R., *S. Anna d'Alfaedo. Resti di un santuario veneto-gallico sul Monte Loffa*, in «NSc», XII, pp. 116-143.

1950-1951  
Montanari G., *Il sepolcreto felsineo Battistini*, in «StEtr», XXI, pp. 305-322.

1954  
Howard S., Johnson F.P., *The Saint-Va-lentin Vases*, in «AJA», 58, pp. 191-207.  
Kossack G., *Studien zum Symbolgut der Urnenfelder-und Hallstattzeit Mitteleuropas*, KGF, Berlin.

1955  
Johnson F.P., *A Note on Owl Skyphoi*, in «AJA», 59, pp. 119-124.

Stare F., *Vače*. Arheološki katalogi Slovenije, I, Ljubljana.

1956  
Fogolari G., *Dischi bronzei figurati di Treviso*, in «BA», XLI, pp. 1-10.

1961  
Arte situle, *Mostra dell'arte delle situle dal Po al Danubio (VI-IV secolo a.C.)*, catalogo della mostra (Padova-Lubiana-Vienna), Padova.  
Zorzi F., *S. Anna d'Alfaedo*, in «RScPr», XVII, p. 263.

1962  
Lucke W., Frey O.H., *Die Situla in Providence (Rhode Island). Ein Beitrag zur Situlenkunst des Osthallstattkreises*, Römisch-Germanische Forschungen 26, Berlin.

1965  
Pellegrini G.B., Sebesta C., *Nuove iscrizioni preromane da Serse (Pergine)*, in «StTrentScStor», XLIV, I, pp. 3-33.

1966  
Pautasso A., *Le monete preromane dell'Italia Settentrionale*, Varese.

1967  
Falconi-Amorelli M.T., *Veio (Isola Farnese). Continuazione degli scavi nella necropoli villanoviana in località "Quattro Fontanili"*. Settima campagna di scavo (ottobre-novembre 1964), in «NSc», XXI, pp. 87-319.  
LV, Pellegrini G.B., Prosdocimi A.L., *La lingua venetica I-II*, Padova-Firenze.  
Stjernquist B., *Ciste a cordoni (Rippenzisten): produktion, funktion, diffusion*, Bonn.

1968-1969  
Feleppa L., *Gli alari di Este*, tesi di laurea, Università degli Studi di Padova, relatore G. Fogolari, a.a. 1968-1969.  
Prosdocimi A.L., *Una iscrizione inedita dal territorio atestino. Nuovi aspetti epigrafici linguistici culturali dell'area paleoveneta*, in «AttiIst.VenetoSS.LL.AA.», CXXXVII, pp. 123-183.

1969  
Frey O.H., *Die Entstehung der Situlenkunst. Studien zur figürlich verzierten Toreutik von Este*. Römisch-Germanische Forschungen 31, Berlin.  
Von Hase F.-W., *Die Trensen der Frühzeit in Italien*, PBF, XVI, I, München.

1970  
Bianco Peroni V., *Die Schwerter in Italien. Le spade nell'Italia continentale*, PBF, IV, I, München.

Castelletti L., *Materiale preistorico del Museo Fioroni a Legnago (Verona)*, in «Sibrium», 10, pp. 249-261.  
Fogolari G., Scarfi B.M., *Adria antica*, Venezia.

Perini R., *Ciaslir del monte Ozol (Valle di Non) scavo 1986*, in «StTrentScStor», XLVII, 2, pp. 150-234.

1971  
Morigi Govi C., *Il tintinnabulo della "Tomba degli ori" dell'Arsenale Militare di Bologna*, in «ACL», 23, pp. 212-235.

1972  
Bellintani G.F., Peretto R., *Il ripostiglio di Frattesina ed altri manufatti enei raccolti in superficie. Notizie preliminari*, in «Padusa», VIII, 1-2, pp. 32-49, riedit. in xx, 1984, pp. 55-72.

Negrone Catacchio N., *La problematica dell'ambra nella protostoria italiana: le ambre intagliate di Fratta Polesine e le rotte mercantili nell'Alto Adriatico*, in «Padusa», VIII, 1-2, pp. 3-86 (ried. in «Padusa», XX, n.s., 1984, pp. 73-90).  
Prosdocimi A.L., *Venetico VI. Una nuova iscrizione da Cartura (Padova)*, in «Arch. Glott.It.», LVII, pp. 97-134.

1973  
Göbl R., *Typologie und Chronologie der keltischen Münzprägung in Noricum*, Wien.

1974  
Lejeune M., *Manuel de la langue vénète*, Heidelberg.  
RRC, Crawford M.H., *Roman Republican Coinage*, London.

1975  
Bellato F., Bellintani G.F., *Dati per uno studio della tecnologia e tipologia dei manufatti in corno ed osso nell'abitato protostorico di Frattesina di Fratta Polesine*, in «Padusa», XI, pp. 15-52.

Peroni et alii, Peroni R., Carancini G.L., Coretti Irdi P., Ponzi Bonomi L., Rallo A., Saronio Masolo P., Serra Ridgway F.R., *Studi sulla cronologia di Este e Golasacca*, Firenze.

1976  
Bianco Peroni V., *I coltelli nell'Italia continentale*, PBF, VII, 2, München.  
Cavallotti Batchvarova A., *Veio (Isola Farnese). Continuazione degli scavi nella necropoli villanoviana in località "quattro Fontanili"*. Settima campagna di scavo, in «NSc», XXI, 1976, pp. 171-260.

Favaretto I., *Aspetti e problemi della ceramica greca di Este*, in «StEtr», 44, pp. 43-67.  
Padova preromana, Fogolari G., Chieco Bianchi A.M. (a cura di), *Padova preromana*, catalogo della mostra, Padova.  
Peroni R., *La 'koine' adriatica e il suo processo di formazione*, in *Jadranska obala u Protobistoriji*, Zagreb, pp. 95-115.

Prosdocimi A.L., *Lingua e cultura nella Padova paleoveneta*, in *Padova Preromana*, catalogo della mostra, Padova, pp. 45-59.

Teržan B., *Certoška Fibula*, in «Arheoloski Vestik», 27, pp. 317-443.  
3000 anni fa a Verona, Salzani L. (a cura di), *3000 anni fa a Verona, Dalla fine dell'età del bronzo all'arrivo dei Romani nel territorio veronese*, catalogo della mostra, Verona.

1977  
Mayer E.F., *Die Äxte und Beile in Österreich*, PBF, IX, 9, München.

1978  
L'arte preistorica, Aspes A. (a cura di), *L'arte preistorica nell'Italia settentrionale: dalle origini all'età paleoveneta*, catalogo della mostra, Verona.

Baggio E., *Fondo Pelà, località Campasso, Morlungo*, in *L'arte preistorica*, p. 103, fig. 30,2.

Calzavara Capuis L., *Ciottolone del Piovego (Padova)*, in «StEtr», XLVI, pp. 181-190.

Chieco Bianchi Martini A.M., *Ciottolone da Trambacche (Padova)*, in «StEtr», XLVI, pp. 190-196.

De Min M., *Il vaso in forma di stivale nella cultura atestina*, in *L'arte preistorica*, pp. 61-65.

De Ruiz M., Kozlovic A., Pirocca T., *Appunti su Santorso romana*, Seghe di Velo d'Astico.

Prosdocimi A.L., *Sui due nuovi ciottoloni*, in «StEtr», XLVI, pp. 196-203.

Roth H., *Venetische Ex voto-Tafelchen aus Vicenza, Corso Palladio*, in «Germania», LV1, pp. 172-256.

Tombolani M., *Scolo di Lozzo*, in *L'arte preistorica*, p. 109, fig. 31,1.

1979  
Calzavara Capuis L., Leonardi G., *Padova. Località S. Gregorio. Necropoli paleoveneta del Piovego*, in «RdA», III, pp. 137-141.

Buranelli F., *Utensili per la lavorazione del legno in due tombe villanoviane di Veio*, in «ArchCl», XXXI, pp. 1-9.

De Min M., Bietti Sestieri A.M., *I ritrovamenti protostorici di Montagnana: elementi di confronto con l'abitato di Frattesina*, in *Il Bronzo finale in Italia*, atti della XXI riunione scientifica (Firenze, 21-23 ottobre 1977), Firenze, pp. 205-219.

- Prosdocimi A.L., *Venetico. L'altra faccia di Pa 14, il senso dell'iscrizione e un nuovo verbo*, in *Studi in memoria di Carlo Battisti*, Firenze, pp. 278-307.
- Steingraber S., *Etruskische Möbel*, Roma.
- 1980
- Azzaroli A., *Venetian Horses from Iron Age Burials at Padova*, in «RScPr», xxxv, pp. 281-308.
- Colonna G., *Rapporti artistici tra il mondo paleoveneto e il mondo etrusco*, in *Este e la civiltà paleoveneta a cento anni dalle prime scoperte*, atti dell'XI convegno di studi etruschi e italici (Este-Padova 1976), Firenze, pp. 177-190.
- 1981
- Baggio Bernardoni E., *Situla Benvenuti*, in *Prima Italia*, pp. 99-100.
- Leonardi G., Ruta Serafini A., *L'abitato protostorico di Rotzo (Altipiano di Asiago)*, in «PreistAlp», 17, pp. 7-75.
- Prima Italia, Prima Italia. L'arte italica nel primo millennio a.C.*, catalogo della mostra, Roma.
- Ruta Serafini A., *Deposito rituale dallo scavo dell'area ex Pilsen a Padova*, in «AV», iv, pp. 29-47.
- Tirelli M., *Una nuova lettura della tomba Nazari 161 di Este (Padova)*, in «AV», iv, pp. 7-27.
- Tombolani M. [a], *Bronzi figurati etruschi italici paleo veneti e romani del Museo Provinciale di Torcello*, Roma.
- Tombolani M. [b], *Statuetta raffigurante devota*, in *Prima Italia*, pp. 152-153, n. 103.
- 1982 [1984]
- Prosdocimi A.L., *Venetico. Due nuovi ciotoloni patavini (\*Pa 27, \*Pa 28). Morfologia e sistema onomastico. Nuovi dati da \*Pa 28*, in «StEtr», I, pp. 199-224.
- 1982
- Salzani L., *Relazione preliminare sulle campagne di scavo 1978-1981 ad Archi di Castelrotto*, in «BollMusCivStNatVer», ix, pp. 359-402.
- 1983 [1985]
- Marinetti A., *Venetico*, in «StEtr», II, pp. 285-300.
- 1983
- Preistoria del Caput Adriae, Boiardi A., Svoljšak D. (a cura di), catalogo della mostra, Trieste.
- Prosdocimi A.L., *lv Pa 15=Lejeune 1974, 127*, in «StEtr», LI, 1983 [1985], pp. 308-310.
- Zampieri G., *Bronzetti figurati etruschi, italici, paleoveneti e romani del museo civico di Padova*, Roma.
- 1983-1984
- Frey O.-H., *Un raro esemplare di morso equino da Caporetto*, in «AttiMusCivTrieste», 14, pp. 277-289.
- 1984
- Calzavara Capuis L., *La zona pedemontana tra Brenta e Piave e il Cadore*, in *Veneto nell'antichità*, pp. 847-866.
- Chieco Bianchi M., *Este*, in *Veneto nell'antichità*, pp. 617-873.
- Frey O. H., *Ein seltenes Zaumzeug aus Caporetto/Kobarid*, in *Preistoria del Caput Adriae*, atti del convegno (Trieste, 19-20 novembre 1983), Trieste, pp. 277-289.
- Prosdocimi A.L., *Una nuova iscrizione venetica da Oderzo (\*Od 7) con elementi celtici*, in *Studi di antichità in onore di Guglielmo Maetzke*, Roma, pp. 423-442.
- Riedel A., *The paleovenetian horse of Le Brustolade (Altino)*, in «StEtr», I, pp. 227-256.
- Ruta Serafini A., *Gli abitati d'altura tra Adige e Brenta*, in *Veneto nell'antichità*, pp. 753-776.
- Salzani L., *Il territorio veronese durante il I millennio a.C.*, in *Veneto nell'antichità*, pp. 777-808.
- Teržan B., Lo Schiavo F., Trampuš-Orel N., *Most na Soci (S. Lucia)*, I-II, in «Katalogi in Monografije», 23, Ljubljana.
- Tombolani M., *Altino e il Veneto orientale*, in *Veneto nell'antichità*, pp. 831-846.
- Veneto nell'antichità*, Aspes A. (a cura di), *Il Veneto nell'antichità. Preistoria e protostoria*, Verona.
- Werner W.M., *Latènezeitliche trensen in Jugoslawien*, in Guštin M., Pauli L. (a cura di), *Keltski Voz*, Brežice, pp. 141-151.
- 1985
- Balista et alii, Balista C., Bruttomesso A., Gamba M., Gherardigher E., Panozzo N., Ruta Serafini A., Tuzzato S., *Santorso (VI): osservazioni stratigrafiche ed interpretative sullo scavo 1982*, in «QdAV», I, pp. 69-99.
- Colonna G., *I caratteri costanti*, in Colonna G. (a cura di), *Santuari d'Etruria*, Milano, pp. 23-27.
- Cristofani M., *I bronzi degli Etruschi*, Novara.
- Este 1, Chieco Bianchi A.M., Calzavara Capuis L., *Este 1. Le necropoli Casa di Ricovero, Casa Muletti Prosdocimi, Casa Alfonsi*, in «MAL», II (LI serie generale), Roma.
- Lacy L.R., *Acroteri a figura animale* (nn. 304-326), in Stopponi S. (a cura di), *Casa e palazzi d'Etruria*, catalogo della mostra (Siena 26 maggio-20 ottobre 1985), Milano, pp. 110-114.
- Salzani L. [a], *Ciringhelli (Vigasio)*, in *Contributi per la conoscenza della tarda età del Ferro nel Veronese*, «AttiMemAccVerona», xxxv, pp. 355-359.
- Salzani L. [b], *L'Età del Ferro*, in *Preistoria e protostoria nella media pianura veronese*, Oppeano, pp. 37-54.
- 1986
- Antico Polesine, *L'antico Polesine. Testimonianze archeologiche e paleoambientali*, catalogo della mostra, Padova.
- Calzavara Capuis L., *Rapporti culturali veneto-etruschi nella prima età del Ferro*, in De Marinis R.C. (a cura di), *Gli Etruschi a nord del Po*, I, catalogo della mostra, Mantova, pp. 90-102.
- Dämmer H.-W., *San Pietro Montagnon (Montegrotto). Ein vorgeschichtliches seeheiligtum in Venetien. Un santuario protostorico lacustre nel Veneto*, Mainz am Rhein.
- De Min M., Iacopozzi E., *L'abitato arcaico di San Basilio di Ariano Polesine*, in *Antico Polesine*, pp. 171-184.
- Frey O.H., *Zum Helm von Oppeano*, in «AqN», LVII, cc. 145-164.
- Gamba M., *Nuovi ritrovamenti di ceramica attica nel Veneto*, in «AqN», LVII, cc. 642-664.
- Lazzaro L., *Fons Aponi: testimonianze letterarie antiche*, in Dämmer 1986, pp. 111-132.
- Museo Ritrovato, *Museo Ritrovato. Restauri, Acquisizioni, Donazioni 1984-1986*, catalogo della mostra (Vicenza), Milano.
- Torelli M., *La religione*, in Pugliese Carratelli G. (a cura di), *Rasenna. Storia e civiltà degli Etruschi*, Milano, pp. 159-237.
- Zampieri G., *Bronzetti figurati etruschi, italici, paleoveneti e romani del Museo Civico di Padova*, «Collezioni e Musei Archeologici del Veneto», Roma.
- 1987
- Bonomi S., *Importazioni di ceramica attica nel Veneto*, in *Etruschi a nord del Po*, II, pp. 136-141.
- Celti ed Etruschi, Celti ed Etruschi nell'Italia centro-settentrionale dal V secolo a.C. alla romanizzazione*, atti del colloquio internazionale (Bologna, 12-14 aprile 1985), Imola.
- Chieco Bianchi A.M., *Dati preliminari su nuove tombe di III secolo da Este*, in *Celti ed Etruschi*, pp. 191-236.
- Etruschi a nord del Po*, De Marinis R.C. (a cura di), *Gli Etruschi a nord del Po*, catalogo della mostra, II, Mantova.
- Frontini P., *La necropoli della Ca' Morta*, in *Etruschi a nord del Po*, II, pp. 46-53.
- Gamba M., *La ceramica etrusco-padana a Este*, in *Etruschi a nord del Po*, I, pp. 122-130.
- Gambacurta G., *Perle in pasta vitrea da Altino (Venezia): proposta di una tipologia e analisi della distribuzione areale*, in «QdAV», III, pp. 192-214.
- Mastrocinque A., *Santuari e divinità dei Paleoveneti*, Padova.
- Migliavacca M., *Fibule Certosa nella zona prealpina*, in «AV», x, pp. 21-51.
- Panozzo N., *Le cose raccontano Santorso*, Bressanvido.
- Riedel A., *I Cavalli di Oppeano*, in *Prima della storia. Inediti di 10 anni di ricerche a Verona*, catalogo della mostra, Verona, pp. 109-112.
- Salzani L. [a] (a cura di), *La preistoria lungo la Valle del Tartaro*, Vago di Lavagno.
- Salzani L. [b], *Case dell'età del Ferro scoperte sul Monte Loffa*, in *La Lessinia. Ieri Oggi Domani*, pp. 55-62.
- Tombolani M. [a], *I bronzi etruschi di Adria*, in *Etruschi a nord del Po*, II, pp. 99-109.
- Tombolani M. [b], *I bronzi etruschi della seconda età del Ferro nel Veneto*, in *Etruschi a nord del Po*, II, pp. 146-152.
- Zanovello P., *L'Herakles di Contarina*, in «AqN», LVIII, cc. 153-188.
- 1988
- Chieco Bianchi A.M., *I Veneti*, in *Italia*, pp. 3-98.
- Fogolari G., *La cultura*, in *Veneti antichi*, pp. 13-195.
- Italia, Italia omnium terrarum alumna. La civiltà dei Veneti, Reti, Liguri, Celti, Piceni, Umbri, Latini, Campani e Iapigi*, Milano.
- Marinetti A., *Nuove testimonianze venetiche da Oderzo (Treviso): elementi per un recupero della confinazione pubblica*, in «QdAV», IV, pp. 341-347.
- I Paleoveneti*, Chieco Bianchi A.M., Tombolani M. (a cura di), *I Paleoveneti*, catalogo della mostra, Padova.
- Prosdocimi A.L., *La lingua*, in *Veneti antichi*, pp. 221-420.
- Veneti antichi*, Fogolari G., Prosdocimi A.L., *I Veneti antichi. Lingua e cultura*, Padova.
- Werner W.M. 1988, *Eisenzeitliche Trensen an der unteren und mittleren Donau*, PBF, XVI, 4, München.
- 1989
- Ginzburg C., *Storia notturna. Una decifrazione del sabba*, Torino.
- Salzani L. [a], *Necropoli dell'Età del Bronzo Finale alle Narde di Fratta Polesine. Prima nota*, in «Padusa», xxv, pp. 5-42.
- Salzani L. [b], *La necropoli di Baldaria*, in «Quaderni della Mainarda», II, pp. 22-23.
- Tovoli S., *Il sepolcreto villanoviano Benacci Caprara di Bologna*, Bologna.
- Voltan C., *Le fonti letterarie per la storia della Venetia et Histria. I: da Omero a Strabone*, Venezia.
- 1989-1990
- Vanzetti A., *Le sepolture ad incinerazione a più deposizioni nella protostoria dell'Italia nord-orientale. Recenti dati di scavo dalla necropoli Casa di Ricovero in Este (PD)*, tesi di laurea, relatore R. Peroni, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", a.a. 1989-1990.
- 1990
- Champeaux J., "Sorts" et divination inspirée. *Pour une préhistoire des oracles italique*, in «MEFRA», 102-2, pp. 801-828.
- Dämmer H.-W., *Il santuario di Reitia di Este-Baratella. Prima relazione preliminare sugli scavi 1987-1989*, in «QdAV», VI, pp. 209-217.
- Modonesi D., *Museo Maffeiiano. Urne etrusche e stele paleovenete*, Bergamo.
- Necropoli via Tiepolo 1990*, Ruta Serafini A. (a cura di), *La necropoli paleoveneta di via Tiepolo a Padova. Un intervento archeologico nella città*, catalogo della mostra, Padova.
- Pascucci P., *I depositi votivi paleoveneti. Per un'archeologia del culto*, in «AV», XIII.
- Prosdocimi A.L., *Insegnamento e apprendimento della scrittura nell'Italia antica*, in Pandolfini M., Prosdocimi A.L., *Alfabetari e insegnamento della scrittura in Etruria e nell'Italia antica*, Firenze, pp. 155-301.
- Teržan B., *The Early Iron Age in Slovenian Styria*, Catalogi et Monographiae, 25, Ljubljana.
- 1991
- Gerhardinger M.E., *Reperti paleoveneti del Museo Civico di Treviso*, «Collezioni e musei archeologici del Veneto», 37, Roma.
- Rodighiero G., Ruta Serafini A., Valle G., Lora S., *Trissino. Villaggio dell'età del ferro. Campagne di scavo 1989-90. Nota preliminare*, in «QdAV», VII, pp. 149-158.
- Salzani L., *La Preistoria*, in Chiappa B., Sandrini A. (a cura di), *Cerea. Storia di una comunità attraverso i secoli*, Cerea, pp. 23-30.
- 1991-1992
- Pirazzini C., *Padova-Palazzo Zambelli (scavo 1980-1982). Vasellame in ceramica fine*, tesi di laurea, Università degli Studi di Padova, a.a. 1991-1992.
- 1992
- Balista et alii, Balista C., De Vanna L., Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Lo scavo della necropoli preromana e romana tra via Tiepolo e via San Massimo: nota preliminare*, in «QdAV», VIII, pp. 15-25.

- Balista C., Ruta Serafini A., *Oderzo, via Savonarola (area SO.PRI.T. 1990). Uno scavo stratigrafico d'urgenza in ambito proto urbano (nota preliminare)*, in «QdAV», VIII, pp. 150-166.
- Capuis L., *Il Veneto nel quadro dei rapporti etrusco-italici ed europei dalla fine dell'età del bronzo alla romanizzazione*, in Aigner L. (a cura di), *Etrusker nördlich von Etrurien*, atti del convegno (Vienna, castello Neuwaldegg 2-5 ottobre 1989), Wien, pp. 27-44.
- Este antica*, Tosi G. (a cura di), *Este antica. Dalla preistoria all'età romana*, Este.
- Le Fèvre-Lehöerff A., *Les moules de l'âge du bronze dans la plaine orientale du Po: vestiges de mise en forme des alliages base cuivre*, in «Padusa», XXVIII, pp. 131-243.
- Fogolari G., *L'arte delle situle: prima esperienza figurativa d'Europa*, in *Gli Etruschi e l'Europa*, catalogo della mostra, Milano, pp. 200-205.
- Leonardi G., Zaghetto L., *Padova Nord-Ovest. Archeologia e territorio*, Padova.
- Lora S., Ruta Serafini M., *Il gruppo di Magré*, in Metzger I. R., Gleirscher P. (a cura di), *Die Räter I Reti*, Bolzano, pp. 247-272.
- Maioli M.G., Mastrocinque A., *La stipe di Villa di Villa e i culti degli antichi Veneti*, Roma.
- Ruta Serafini A., *Le terrecotte zoomorfe: ipotesi di studio*, in Balista C., Ruta Serafini A. (a cura di), *Oderzo, via Savonarola (area SO.PRI.T. 1990). Uno scavo stratigrafico d'urgenza in ambito proto urbano (nota preliminare)*, in «QdAV», VIII, pp. 158-162.
- Vanzetti A., *Le sepolture a incinerazione a più deposizioni nella protostoria dell'Italia nord-orientale*, in «RScPr», XLIV, pp. 115-209.
- 1993  
Balista C., Ruta Serafini A. (a cura di), *Saggio stratigrafico presso il muro romano di Largo Europa a Padova. Nota Preliminare*, in «QdAV», IX, pp. 95-111.
- Bianchin Citton E. (a cura di), *Ricerche interdisciplinari lungo il corso del fiume Bacchiglione tra Cervarese S. Croce e Saccolongo (Padova)*, in «QdAV», IX, pp. 112-130.
- Capuis L., *I Veneti. Società e cultura di un popolo dell'Italia preromana*, Milano.
- Ruta Serafini A., *Nelle fauci della belva. Una novità al Museo Atestino*, in «Terra d'Este», III, 5, pp. 23-36.
- Sebesta C., *Nota sugli astragali di capride*, in «ArcheoApl», 2, pp. 5-29.
- 1994  
Bellintani P. (a cura di), *Breve guida al Museo Civico di Fratta Polesine*, Rovigo.
- Boldrini S., *Le ceramiche ioniche. Gravisca. Scavi nel santuario greco*, 4, Bari.
- Di Filippo Balestrazzi E., *s.v. Reitia*, in LIMC, VII, pp. 620-622.
- Leonardi G., Ruta Serafini A., *Dall'ottavo secolo alla romanizzazione*, in *Storia dell'Altipiano dei Sette Comuni. 1. Territorio e istituzioni*, Vicenza.
- Marinetti A., Prodocimi A.L., *Nuovi ciotoloni venetici iscritti da Padova paleoveneta*, in *Studi x Regio*, pp. 171-194.
- Menichetti M., *Archeologia del potere*, Milano.
- Ruta Serafini A., Serafini M., *Un nuovo gancio di cintura traforato da Montebello Vicentino (VI)*, in *Studi x Regio*, pp. 157-169.
- Studi x Regio*, Scarfi B. M. (a cura di), *Studi di archeologia della x Regio in ricordo di Michele Tombolani*, Roma.
- Zampieri G., *Il Museo Archeologico di Padova. Dal Palazzo della Ragione al Museo agli Eremitani. Storia della formazione del Museo Civico Archeologico di Padova e guida alle collezioni*, Milano.
- 1995  
Bonomi S., Ruta Serafini A., Serafini M., in Rigon F. (a cura di), *Restituzioni opere restaurate*, catalogo della mostra, Vicenza, pp. 18-23.
- Gambacurta G., *Per una rilettura dell'elmo di Vallesella e di altri elmi celtici cadorini*, in «QdAV», XI, pp. 75-81.
- Shmandt-Besserat D., *Record Keeping Before Writing*, in *Civilization of the Ancient Near East*, a cura di Sasson J.M. et alii, IV/9, New York, pp. 2097-2106.
- Vitri S., *Nuovi dati sulla topografia della Destra del Tagliamento tra l'età del bronzo e la romanizzazione*, in Croce da Villa P., Mastrocinque A. (a cura di), *Concordia e la x Regio*, giornate di studio in onore di Dario Bertolini nel centenario della morte, atti del convegno (Portogruaro, 22-23 ottobre 1994), Padova, pp. 207-228.
- 1996  
Gambacurta G., *Oderzo. Via delle Grazie, scavo stratigrafico d'urgenza 1994. I materiali*, in *Protostoria Sile Tagliamento*, pp. 149-153.
- Maggiani A., *Un programma figurativo altoarcaico a Tarquinia*, in «RdA», XX, pp. 5-37.
- Montereaie Valcellina*, Balista C., Vitri S., Corazza S., Donat P., Tasca G., Donner M., Pettarin S., *Montereaie Valcellina*, in *Protostoria Sile Tagliamento*, pp. 393-459.
- Protostoria Sile Tagliamento, La Protostoria tra Sile e Tagliamento. Antiche genti tra Veneto e Friuli*, catalogo della mostra, Padova.
- Pieta K., *Römische Import der Spätlatènezeit in der Slowakei*, in «Arheoloski Vestnik», 47, pp. 183-195.
- Ruta Serafini A. [a], *La "chiave di Penelope" nella prima età del ferro*, in Raffaelli U. (a cura di), *Oltre la porta. Serrature, chiavi e forzieri dalla preistoria all'età moderna nelle Alpi orientali*, catalogo della mostra, Trento, pp. 35-38.
- Ruta Serafini A. [b], *Nuovi restauri di armi venete*, in «MEFRA», 108, 2, pp. 631-640.
- Ruta Serafini M., *Età del ferro*, in Dal Lago A. (a cura di), *Comune di Vicenza. Musei Civici. Il Museo archeologico*, Padova, pp. 29-35.
- Tasca G., *catt. 93-94 Alare (?) zoomorfo*, in *Protostoria Sile Tagliamento*, pp. 119-120.
- 1996-1997  
Facchi A., *Padova, via S. Canziano/via delle Piazze. Produzione vascolare ceramica dai livelli abitativi protostorici (fasi I, IIA, IIB, IIC, IIIA)*, tesi di Laurea, Università degli Studi di Padova, a.a. 1996-1997.
- 1997  
Delle antiche terme, Bonomi S. (a cura di), *Delle antiche terme di Montegrotto. Sintesi archeologica di un territorio*, Montegrotto Terme.
- Cassola Guida P., *Spunti sull'interpretazione dell'«Arte delle situle»: la situla della tomba Benvenuti 126*, in «Ostraka», VI, 1, 1997, pp. 201-213.
- Coarelli F., *Il Campo Marzio. Dalle origini alla fine della repubblica*, Roma.
- de La Genière J., *Note sur une muséologie disparue*, in *Héra. Images, espaces, cultes*, atti del convegno internazionale del Centre de Recherches Archéologiques de l'Université de Lille e dell'Association P.R.A.C. (Lille, 29-30 novembre 1993), Napoli, pp. 261-265.
- «Gioielli» del Museo Archeologico di Padova: vetri, bronzi, metalli preziosi, ambre e gemme, Zampieri G. (a cura di), catalogo della mostra, Padova.
- Marzatico F., *I materiali preromani della valle dell'Adige nel Castello del Buonconsiglio*, Trento.
- Museo Alto Vicentino*, Carollo E., Giovanetti E., Panozzo N. (a cura di), *Museo Archeologico dell'Alto Vicentino*, catalogo, Schio.
- Ori delle Alpi*, Endrizzi E., Marzatico F. (a cura di), *Ori delle Alpi*, catalogo della mostra, Trento.
- Ruta Serafini A. [a], *La necropoli di Borso del Grappa*, in *Ori delle Alpi*, pp. 555-556.
- Ruta Serafini A. [b], *Veneto età del Ferro*, in *Ori delle Alpi*, pp. 543-546.
- Le terremare*, Bernabò Brea M., Cardarelli A., Cremaschi M. (a cura di), *Le terremare. La più antica civiltà padana*, catalogo della mostra, Milano.
- Torelli M., *Il rango, il rito e l'immagine alle origini della rappresentazione storica romana*, Milano.
- 1998  
Adige ridente, Bianchin Citton E., Gambacurta G., Ruta Serafini A. (a cura di), ... «presso l'Adige ridente». *Recenti rinvenimenti archeologici da Este a Montagnana*, catalogo della mostra, Padova.
- Bandelli G., *La penetrazione romana e il controllo del territorio*, in *Tesori della Postumia*, pp. 147-155.
- Capuis L., Gambacurta G., *Dai dischi di Montebelluna al disco di Ponzano: iconografia e iconologia della dea clavigera nel Veneto*, in «QdAV», XIV, pp. 108-120.
- Castelletti L., Rottoli M., *Breve storia dei boschi padani prima e dopo la conquista romana*, in *Tesori della Postumia*, pp. 46-58.
- De Marinis R.C., *Gli elmi di Cremona e di Oppeano*, in *Tesori della Postumia*, pp. 76-79.
- Gambacurta G., Capuis L., *Dai dischi di Montebelluna al disco di Ponzano: iconografia e iconologia della dea clavigera nel Veneto*, in «QdAV», XIV, pp. 108-120.
- Panozzo N., *Alari a mattonella*, in *Adige ridente*, pp. 363-371.
- Tesori della Postumia*, Sena Chiesa G., Lavizzari Pedrazzini M.P. (a cura di), *Tesori della Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, catalogo della mostra, Milano.
- 1998-1999  
Bolognesi B., *Le necropoli Campelli-Stoppa e Belluco in Località Pasetto (Adria)*, in «Padusa», XXXIV-XXXV, pp. 245-316.
- Salzani L., *Sepolture dell'antica età del bronzo a Valserà di Gazzo (VR)*, in «Padusa», XXXIV-XXXV, pp. 63-75.
- 1999  
Balista C., Ruta Serafini A., *Oderzo: verso la formazione della città*, in *Protostoria e storia*, pp. 73-90.
- Bianchin Citton E., *La necropoli altomedievale di Borso del Grappa, località Cassanego*, in Rigoni M., Possenti E. (a cura di), *Il tempo dei Longobardi. Materiali di epoca longobarda dal Trevigiano*, catalogo della mostra, Padova, pp. 90-92.
- Bianchin Citton E., Manessi Caron P., *Il vasellame di scarto della prima età del Ferro di Montebelluna (TV)-via M. Civetta*, in *I Reti/Die Räter*, atti del simposio (Castello di Stenico, 23-25 settembre 1993), «ArcheoAlp», 5, II, pp. 259-295.
- Capuis L., *Gli aspetti del culto: tra continuità e trasformazione*, in *Vigilia di romanizzazione*, pp. 153-170.
- Culti nella preistoria delle Alpi, Culti nella preistoria delle Alpi. Le offerte, i santuari, i riti*, catalogo della mostra, Bolzano 1999.
- Grottanelli C., *Il sacrificio*, Roma-Bari.
- Malnati L., *Note sull'edilizia residenziale preromana a Oderzo e nell'Italia nord-orientale*, in *Vigilia di romanizzazione*, pp. 171-191.
- Marinetti A., *Venetico 1976-1996. Acquisizioni e prospettive*, in *Protostoria e storia*, pp. 391-436.
- Nascimbene A., *Caverzano di Belluno: aspetti e problemi di un centro dell'Età del Ferro nella media valle del Piave*, Società per la Preistoria e Protostoria della regione Friuli-Venezia Giulia, «quaderno», 7, Trieste.
- Negrone Catacchio N., *Produzione e commercio dei vaghi d'ambra tipo Tirinto e tipo Allumiere alla luce delle recenti scoperte*, in *Protostoria e Storia*, pp. 241-265.
- Protostoria e Storia, Protostoria e storia del "Venetorum angulus"*, atti del XX convegno di studi etruschi ed italici (Portogruaro-Altino-Este-Adria, 16-19 ottobre 1996), Firenze.
- Ruta Serafini A., *Le astine da divinazione di Trissino*, in *Culti nella preistoria delle Alpi*, p. 136-137.
- Ruta Serafini A., Balista C., *Oderzo, verso la formazione della città*, in *Protostoria e Storia*, pp. 73-90.
- Ruta Serafini A., Valle G., Pirazzini C., *Nuovi dati dallo scavo dell'abitato d'altura di Trissino (VI)*, in atti del II convegno archeologico provinciale (Grosio, 20-21 ottobre 1995), pp. 127-150.
- Sgubini Moretti A.M., *Elmo in bronzo a calotta composita*, in Franchi Dell'Orto L. (a cura di), *Piceni. Popolo d'Europa*, catalogo della mostra, Roma, pp. 80-81.
- Taglioni C., *L'abitato etrusco di Bologna*, Bologna.
- Vigilia di romanizzazione*, Cresci Marrone G., Tirelli M. (a cura di), *Vigilia di romanizzazione. Altino e il Veneto orientale tra II e I secolo a.C.*, atti del convegno (Venezia, 2-3 dicembre 1997), Roma.
- 2000  
Ampolo C., *Il mondo omerico e la cultura orientalizzante*, in *Principi etruschi*, pp. 27-35.
- Asolo 2000, Gambacurta G., Tagliacozzo A., Marinetti A., Gorini G., *Prima del teatro: la fase veneta*, in Rosada G. (a cura di), *Il teatro romano di Asolo. Valore e funzione di un complesso architettonico urbano sulla scena del paesaggio*, Treviso, pp. 43-61.

- Bonomi S., *Ceramiche d'importazione nel Veneto prima del 550 a.C.*, in «Hesperia», 12, pp. 119-123.
- Capuis L., *Etruschi e Veneti: forme di scambio e processi di acculturazione*, in Torelli M. (a cura di), *Gli Etruschi*, catalogo della mostra, Milano, pp. 51-57.
- Grassi B., *Vasellame e oggetti in bronzo. Artigiani e committenza*, catalogo del museo provinciale campano, VIII, Pisa-Roma.
- Landolfi M., *Il Pittore di Filottrano e la tarda ceramica attica a figure rosse del Piceno*, in *La céramique attique du IV siècle en Méditerranée occidentale*, atti del convegno (Arles, 7-9 dicembre 1995), Napoli.
- Maggiani A., *Etruschi nel Veneto in età orientalizzante e arcaica*, in «Hesperia», 12, pp. 89-97.
- Malnati L., *L'età del ferro nel bacino centro-settentrionale dell'Adriatico*, in «Hesperia», 12, pp. 65-87.
- Principi etruschi, Dore A., Marchesi M., Minarini L. (a cura di), *Principi etruschi tra Mediterraneo ed Europa*, catalogo della mostra, Venezia.
- Salzani L., Drusini A., Malnati L., *Orfeo in Veneto*, in «QdAV», XVI, pp. 138-148.
- 2001
- Adam A.M., *Relations transversales dans le Massif alpin du V au II siècle avant J.-C.*, in *I Celti in Carnia*, pp. 341-344.
- Bianchin Citton E., Malnati L., *Reperti bronzei protostorici dai fiumi veneti: offerte votive, contesti funerari o ripostigli?*, in *Orizzonti del sacro*, pp. 197-223.
- Brizzi G., *Presenze militari e transiti civili nel settore orientale alpino durante l'età romana*, in *Uso dei valichi alpini orientali dalla Preistoria ai pellegrinaggi medioevali*, atti del convegno (Belluno, 1999), Udine, pp. 111-121.
- Capuis L. [a], *Gli Etruschi nel Veneto*, in Camporeale G. (a cura di), *Gli Etruschi fuori d'Etruria*, Verona, pp. 130-145.
- Capuis L. [b], *L'Italia nord-orientale e il Piceno*, in Franchi Dall'Orto E. (a cura di), *Eroi e Regine*, catalogo della mostra, Roma, pp. 161-162.
- I Celti in Carnia*, Vitri S., Oriolo F. (a cura di), *I Celti in Carnia e nell'arco alpino orientale*, atti della giornata di studio (Tolmezzo, 30 aprile 1999), Trieste.
- Concina E., *Contributo alla carta archeologica della Carnia: ritrovamenti dal neolitico all'età del ferro*, in *I Celti in Carnia*, pp. 50-84.
- Corazza S., Vitri S., *La necropoli di Misincinis. Dopo lo scavo. Primi risultati delle indagini 1995-1997*, Sequals.
- De Marinis R. C., *Una Floral band-cup da Colombara, tomba 183*, in «Padusa», n.s., XXXVII, pp. 133-135.
- Dembksi G., *Die Fundmünzen vom Mallnitzer Tauern-Norische und Tauriskische Obole*, in «Numismatische Zeitschrift», 108-109, pp. 33-52.
- Fogolari G., Gambacurta G. (a cura di), *Materiali veneti preromani e romani dal santuario di Lagole di Calalzo al Museo di Pieve di Cadore*, Roma, pp. 51-57, 319-333.
- Maggiani A., *Elementi etrusco-italici nei santuari del Veneto*, in *Orizzonti del sacro*, pp. 121-138.
- Orizzonti del sacro*, Cresci Marrone G., Tirelli M. (a cura di), *Orizzonti del sacro. Culti e santuari antichi in Altino e nel Veneto orientale*, atti del convegno (Venezia, 1-2 dicembre 1999), Roma.
- Riedel A., Tecchiati U., *Il cavallo della tomba 61*, in «QdAV», XVII, pp. 84-85.
- Righi G., *I rinvenimenti lateniani di Amaro e di Monte Sorantri a Raveo*, in *I Celti in Carnia*, pp. 113-148.
- Ruta Serafini A., *Il celtismo in area veneta*, in *I Celti in Carnia*, pp. 197-210.
- Salzani L., *Gazzo. Scavi nella necropoli della Colombara*, in «QdAV», XVII, p. 83.
- Villa L., *L'insediamento di altura in località Monte Sorantri a Raveo: cenni sulle indagini archeologiche e sulle evidenze di età romana*, in *I Celti in Carnia*, pp. 99-111.
- Vitri S., *Lo stato della ricerca protostorica in Carnia*, in *I Celti in Carnia*, pp. 19-50.
- 2002
- Akeo, AKEO. I tempi della scrittura. Veneti antichi. Alfabeti e documenti*, catalogo della mostra, Cornuda.
- Balista C., Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Sviluppi di Urbanistica Atestina*, in *Este preromana*, pp. 105-121.
- Bonomi S., *Skyphos attico a figure rosse con iscrizione venetica graffita* (scheda di catalogo), in *Este preromana*, p. 316, fig. 136.
- Capuis L., Ruta Serafini M., *L'uomo alato, il cavallo, il lupo: tra arte delle situle e racconti adriatici*, in «Padusa», XXXVIII, pp. 35-55.
- Chieco Bianchi A.M., *Le statuette di bronzo dal santuario di Reitia a Este. Scavi 1880-1916 e 1987-1991. Die Bronzestuetten aus Reitia-Heiligtum von Este*, in «Studien zu vor- und frühgeschichtlichen Heiligtümern», 3, *Il santuario di Reitia a Este*, 2, Mainz am Rhein.
- Culti nella preistoria delle Alpi*, Zemmer-Plank L. (a cura di), *Culti nella preistoria delle Alpi. Le offerte, i santuari, i riti*, Bolzano.
- Este Preromana*, Ruta Serafini A. (a cura di), *Este preromana: una città e i suoi santuari*, Treviso.
- Gambacurta G. [a], *Bronzetto di donna*, in *Este preromana*, p. 293.
- Gambacurta G. [b], *Coltello* (scheda archeologica), in *Este preromana*, p. 320.
- Gambacurta G. [c], *Fusaiola* (scheda archeologica), in *Este preromana*, p. 269, fig. 114, 76.
- Gambacurta G. [d], *Le lamine*, in *AKEO*, pp. 101-110.
- Gambacurta G. [e], *Manufatti iscritti in osso o corno*, in *AKEO*, pp. 121-126.
- Gambacurta G. [f], *Schede nn. 2-4, 7-22*, in *Este preromana*, pp. 316-320.
- Gambacurta G. [g], *Stili scrittori anepigrafici*, in *AKEO*, pp. 167-168.
- Gambacurta G. [h], *Lamina con guerriero*, in *Este preromana*, p. 290.
- Gambacurta G. [i], *Lamina con donna*, in *Este preromana*, p. 292.
- Gangemi G., *Lamine e simpula dal Monte Calvario di Auronzo di Cadore (BL)* (schede archeologiche), in *AKEO*, pp. 222-225.
- Gregnanin R., *La ceramica*, in *Este preromana*, pp. 164-179.
- Malnati L. [a], *Monumenti e stele in pietra preromani in Veneto*, in *AKEO*, pp. 127-138.
- Malnati L. [b], *La Tomba 13 di Lovara di Villabartolomea*, in *Preistoria Veronese. Contributi e aggiornamenti*, in «Memo-
- rie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona», II, 5, Verona, p. 175.
- Malnati L. [c], *I Veneti nell'Italia preromana*, in *AKEO*, pp. 65-72.
- Marinetti A. [a], *Caratteri e diffusione dell'alfabeto venetico*, in *AKEO*, pp. 39-54.
- Marinetti A. [b], *L'iscrizione votiva*, in *Este preromana*, pp. 180-184.
- Marinetti A. [c], *Lamine e simpula dal Monte Calvario di Auronzo di Cadore (BL)* (schede iscrizioni), in *AKEO*, pp. 222-225.
- Marinetti A. [d], *Skyphos attico a figure rosse con iscrizione venetica graffita* (scheda di catalogo), in *Este preromana*, p. 318, fig. 138.5.
- Moffa C., *Frammenti di concotto dall'area della Struttura 1 dell'abitato della prima età del Ferro di Lovara*, in *Preistoria Veronese. Contributi e aggiornamenti*, in «Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona», II, 5, Verona, pp. 172-174.
- Motella De Carlo S., *I resti botanici nel pozzo*, in *Il passaggio del guerriero. Viaggio tra i santuari di Este preromana*, Treviso, pp. 198-203.
- Ruta A., Marinetti A., *Corna di cervo iscritte*, in *AKEO*, pp. 188-192.
- Ruta Serafini A. [a], *Magrè*, in *Culti nella preistoria delle Alpi*, pp. 257-258.
- Ruta Serafini A. [b] (a cura di), *Il passaggio del guerriero. Viaggio tra i santuari di Este preromana*, Treviso.
- Ruta Serafini A. [c], *Gli strumenti per scrivere: stili e lamine alfabetiche*, in *AKEO*, pp. 93-100.
- Ruta Serafini A. [d], *Trissino*, in *Culti nella preistoria delle Alpi*, I, pp. 259-260.
- Salzani L., *Dolcè. Rinvenimento di un'ascia di bronzo a Volargne*, in «QdAV», XVIII, p. 61.
- Schönfelder M., *Das Spätkeltsche Wagengrab von Boé. Studien zu Wagen und Wagenräber der jüngeren Latènezeit*, in «Monographien», 54, RGZM, Mainz.
- Tirelli M., *Bronzi votivi dal santuario altinate in località Fornace: osservazioni preliminari su alcuni esemplari delle fasi più recenti*, in «AAAd», LI, pp. 191-206.
- Zaghetto L. [a], *Dalla "parola" alle "frasi": unità semplici e unità strutturate nel linguaggio delle immagini. Il caso dell'Arte delle situle*, in Colpo I., Favaretto I., Ghedini F. (a cura di), *Iconografia 2001. Studi sull'immagine*, atti del convegno (Padova, 30-31 maggio - 1 giugno 2001), Roma, pp. 31-43.
- Zaghetto L. [b], *Il santuario di Vicenza, in Este Preromana*, pp. 306-310.
- 2003
- Biondani F., *Lo scavo di località Casaletti a San Giorgio di Valpolicella. Le monete celtiche di imitazione massaliota e le monete romane repubblicane*, in «QdAV», IX, pp. 101-106.
- Bondini A., *I ganci di cintura traforati del Veneto: proposta di lettura iconografica*, in Vitali D. (a cura di), *L'immagine tra mondo celtico e mondo etrusco-italico. Aspetti della cultura figurativa nell'antichità*, Bologna, pp. 85-112.
- Bonomi S. [a], *Ceramica attica ad Altino*, in «Hesperia», 17, pp. 234-237.
- Bonomi S. [b], *Ceramica attica ad Altino: nuovi dati, in Produzioni, merci e commerci*, pp. 47-60.
- Capuis L., Gambacurta G., *Altino: importazioni e direttrici commerciali in epoca romana*, in *Produzioni, merci e commerci*, pp. 27-45.
- Colonna G., *L'Adriatico tra VIII e inizio VI sec. a.C. con particolare riguardo al ruolo di Adria, in L'archeologia dell'Adriatico dalla Preistoria al Medioevo*, atti del convegno internazionale (Ravenna, 7-9 giugno 2001), Firenze, pp. 146-175.
- Crevatin F., *Nuovi frammenti ceramici con iscrizioni venetiche da Monte Sorantri e da Verzegnis*, in «AN», 74, cc. 149-154.
- Fiore I., Salerno R., Tagliacozzo A., *I cavalli paleoveneti del santuario di Altino-Località "Fornace"*, in *Produzioni, merci e commerci*, pp. 115-141.
- Gambacurta G. [a], *Le fiere di Oderzo (Tv)*, in *Veneti dai bei cavalli*, pp. 72-73.
- Gambacurta G. [b], *Le sepolture equine nella necropoli di Altino*, in *Produzioni, merci e commerci*, pp. 89-113.
- Gangemi G. [a], *Il santuario in località Monte Calvario di Auronzo di Cadore (BL)*, in *Veneti dai bei cavalli*, pp. 100-102.
- Gangemi G. [b], *I dischi votivi dal Monte Calvario di Auronzo di Cadore (BL)*, in *Veneti dai bei cavalli*, p. 103.
- Giulia Mair A., *Iron-based finds from iron age sites in Carnia*, in *Archaeometallurgy in Europe*, atti del convegno (24-26 settembre 2003), 2, Milano, pp. 609-614.
- Huth Ch., *Menschenbilder und Menschenbild. Anthropomorphe Bildwerke der frühen Eisenzeit*, Berlin.
- Locatelli D. [a], *I corredi emergenti di Este (PD)*, in *Veneti dai bei cavalli*, pp. 51-53.
- Locatelli D. [b], *Sepolture preromane dalla necropoli di Posmon. Scavi 2000-2001*, in Manessi P., Nascimbene A. (a cura di), *Montebelluna. Sepolture preromane dalle necropoli di Santa Maria in Colle e Posmon*, in «Archeologia», I, Museo Civico di Storia Naturale e Archeologia, Montebelluna, pp. 265-295.
- Malnati L. [a], *Gazzo (Vr): la stele e la bipenne*, in *Veneti dai bei cavalli*, pp. 64-65.
- Malnati L. [b], *Le fonti greche e latine sull'antico popolo dei Veneti*, in *Veneti dai bei cavalli*, pp. 11-18.
- Malnati L., Pettenò E., Rossignoli B., *Il disco votivo da S. Pietro di Rosà (VI): un caso di continuità culturale, Premessa, Alcune considerazioni*, in «QdAV», XIX, pp. 176-188.
- Manessi P., Nascimbene A. (a cura di), *Montebelluna. Sepolture preromane dalle necropoli di Santa Maria in Colle e Posmon*, in «Archeologia» I, Museo Civico di Storia Naturale e Archeologia, Montebelluna.
- Marinetti A. [a], *Iscrizioni retiche da San Giorgio di Valpolicella*, in «QdAV», IX, pp. 11-17.
- Marinetti A. [b], *Il "signore del cavallo" e i riflessi istituzionali dei dati di lingua. Venetico ekupetaris*, in *Produzione, merci e commerci*, pp. 143-160.
- Neri D., *Aes Signatum da S. Giorgio di Valpolicella*, in «QdAV», XIX, pp. 106-108.
- Produzione, merci e commerci*, Cresci Marrone G., Tirelli M. (a cura di), *Produzione, merci e commerci in Altino preromana e romana*, atti del convegno (Venezia, 12-14 dicembre 2001), Roma.
- Prosdocimi A.L., *Sul sacrificio del cavallo in alcune fonti di tradizioni indoeuropee*, in *Produzioni, merci e commerci*, pp. 61-88.

- Rigoni M., *L'alleanza tra le città venete e Roma (II-I secolo a.C.)*, in *Veneti dai bei cavalli*, pp. 93-95.
- Salerno R., Medas S., *La nave in lamina bronzea con dedica votiva dal santuario orientale di Este*, in «QdAV», XIX, pp. 133-140.
- Salzani L., *Sant'Ambrogio di Valpolicella. Nota preliminare sui rinvenimenti proto-storici in località Casaletti di San Giorgio*, in «QdAV», IX, pp. 95-101.
- Sebesta C., *Lo specchio della Galassina di Castelvetro: un'ipotesi interpretativa*, in «StudTrentStor», 82, pp. 605-626.
- Textiles, Bazzanella M., Mayr A., Moser L., Rast-Eicher A. (a cura di), *Textiles. Intrecci e tessuti dalla preistoria europea*, catalogo della mostra, Trento.
- Veneti dai bei cavalli*, Malnati L., Gamba M. (a cura di), *I Veneti dai bei cavalli*, Treviso.
- Zaghetto L., *Il santuario preromano e romano di Piazzetta S. Giacomo a Vicenza. Le lamine figurate*, Vicenza.
- 2003-2004
- Aggujaro A., *Alari fittili preromani dall'Ospedale civile di Este: tipologia e cronologia*, tesi di laurea, relatore G. Gambacurta, Università Ca' Foscari, Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali, a.a. 2003-2004.
- 2004
- Božič D., *The function of the bronze D-shaped ring from the Late Republican horse burial in Kobarid, Soča valley (SI)*, in «Instrumentum», 20, pp. 6-8.
- Buson S., *Tecnologia dei bronzi laminati e sbalzati, la cista figurata di Montebelluna*, in *Origini di Treviso*, pp. 72-73.
- Nelle campagne della Rosa*, Pettenò E. (a cura di), *Nelle campagne della Rosa. Dieci anni di ricerche archeologiche a Rosà*, Bassano del Grappa.
- Di Filippo Balestrazzi E., *Cerimonialità socio-politica e formazione della città nel Veneto preromano*, in Agusta-Boularot S., Lafon X. (a cura di), *Des Ibères aux Vénètes*, Roma, pp. 379-407.
- Gambari F.M., Tecchiati U., *Il cane e il cavallo come indicatori di status nella preistoria e nella protostoria*, in *Guerrieri Principi Eroi*, pp. 231-241.
- Guerrieri Principi Eroi*, Marzatico F., Gleirscher P. (a cura di) *Guerrieri Principi Eroi fra il Danubio e il Po, dalla Preistoria all'Alto Medioevo*, catalogo della mostra, Trento.
- Leonardi G. [a], *Testimonianza greca dalla necropoli del Piovego*, in «Hesperia», 18, pp. 279-289.
- Leonardi G. [b] (a cura di), *La tomba bisoma di uomo e di cavallo nella necropoli del Piovego-Padova*, Venezia.
- Malnati L., *Lamina con guerrieri e cavallo* (scheda catalogo 6.14), in *Guerrieri Principi Eroi*, pp. 653-654.
- Marinetti A., *Iscrizione venetica su lebeta bronzeo da Cervarese S.Croce (Padova)*, in «StEtr», LXX, pp. 363-368.
- Nascimbene A. [a], *Coltello con fodero decorato, in Guerrieri Principi Eroi*, p. 654.
- Nascimbene A. [b], *Elementi di corredo della tb. 13 della necropoli di Posmon, località Le Rive, a Montebelluna (TV)*, in *Guerrieri Principi Eroi*, pp. 660-662.
- Origini di Treviso*, Bianchin Citton E. (a cura di), *Alle origini di Treviso. Dal villaggio all'abitato dei Veneti antichi*, catalogo della mostra, Treviso.
- Pettenò E., *Il disco di S. Pietro di Rosà*, in *Nelle campagne della Rosa*, pp. 65-75.
- Progetto Misincinis*, Degasperis N., Vitri S., *Progetto Misincinis 2004. Attività 2004*. 4.1, in Bandelli G., Vitri S. (a cura di), *I Celti in Friuli: archeologia, storia e territorio*. IV.2004, in «AN», LXXV, cc. 557-572.
- Righi G., *Morso equino e sperone da Caporetto (Kobarid) (Slovenia)* (scheda catalogo 8.32.b), in *Guerrieri Principi Eroi*, p. 685.
- Ruta Serafini A., *Il mondo veneto nell'età del ferro*, in *Guerrieri Principi Eroi*, pp. 277-283.
- Ruta Serafini A., Tuzzato S. (a cura di), *La necropoli patavina di via Umberto 1*, in «QdAV», XX, pp. 91-102.
- Salzani L., *Elmo conico con fregio figurato*, in *Guerrieri Principi Eroi*, p. 619.
- Teržan B., *L'aristocrazia femminile nella prima età del Ferro*, in *Guerrieri Principi Eroi*, pp. 221-229.
- Turk P., *La prima età del Ferro nel territorio a Sud-Est delle Alpi*, in *Guerrieri Principi Eroi*, pp. 411-419; 642-643.
- 2005
- Archeologia e idrografia del Veronese*, Leonardi G., Rossi S. (a cura di), *Archeologia e idrografia del Veronese a cent'anni dalla deviazione del fiume Guà (1904-2004)*, atti della giornata di studio (Cologna Veneta, 15 maggio 2004), Cologna Veneta.
- Bondini A., *I materiali celtici di Montebello Vicentino. Tra cultura veneto-alpina e civiltà di La Tène*, in Vitali D. (a cura di), *Studi sulla tarda età del ferro in Italia centro-settentrionale*, Bologna, pp. 215-370.
- Bonomi S., *Le importazioni di ceramica attica a Padova*, in *La città invisibile*, pp. 76-77.
- Braccesi L., Veronese F., *Ceramica attica e commerci greci dal Timavo al Po*, in Giudice F., Panvini R. (a cura di), *Il greco, il barbaro e la ceramica attica*, atti del convegno internazionale di studi (Catania, Caltanissetta, Gela, Camarina, Vittoria, Siracusa, 14-19 maggio 2001), Catania, pp. 99-110.
- La città invisibile*, De Min M., Gamba M., Gambacurta G., Ruta Serafini A. (a cura di), *La città invisibile. Padova preromana. Trent'anni di scavi e ricerche*, Bologna.
- Croce Da Villa P., *Il sito votivo di Musile di Piave*, in Gorini G., Mastrocinque A. (a cura di), *Stipi votive delle Venezie. Altichiero, Monte Altare, Musile, Garda, Riva*, Roma, pp. 235-245.
- Gamba M., Gambacurta G., Ruta Serafini A., Balista C., *Topografia e urbanistica in La città invisibile*, pp. 23-31.
- Gamba M., Gambacurta G., Sainati C., *L'abitato*, in *La città invisibile*, pp. 65-75.
- Gambacurta G. [a], *Il bothros di Asolo: una cerimonia pubblica in epoca di romanizzazione*, in Comella A., Mele S. (a cura di), *Depositi votivi e culti dell'Italia antica dall'età arcaica a quella tardo-repubblicana*, atti del convegno (Perugia, 1-4 giugno 2000), Bari, pp. 491-505.
- Gambacurta G. [b], *Padova, necropoli orientale tra via Tiepolo e via S. Massimo: la tomba 159/1991*, in Vitali D. (a cura di), *Studi sulla media e tarda età del ferro nell'Italia settentrionale*, Bologna, pp. 325-358.
- Gambacurta G., Locatelli D., Marinetti A., Ruta Serafini A., *Delimitazione dello spazio e rituale funerario nel Veneto preromano*, in Tirelli M., Cresci Marrone G. (a cura di), *Terminavit Sepulcrum. I recinti funerari nelle necropoli di Altino*, atti del convegno (Venezia, 3-4 dicembre 2003), Roma, pp. 9-40.
- Marazzi M., Tusa S., *Tokens, counters e altri dispositivi mnemotecnici fra Vicino Oriente e Mediterraneo nel II millennio a.C.: qualche riflessione alla luce dei nuovi ritrovamenti da Pantelleria*, in Perna M. (a cura di), *Studi in onore di Enrica Fiandra. Contributi di archeologia egea e vicinorientale*, I, Napoli, pp. 163-190.
- Motella De Carlo S., *La ricostruzione del paesaggio attraverso lo studio dei reperti vegetali*, in *La città invisibile*, pp. 49-55.
- Neri D., *Gazzo Veronese. Note sul rinvenimento di un Aes Signatum da Coazze*, in «QdAV», XXI, pp. 86-89.
- Petrucci G., *Ambiente naturale: dati archeozoologici ed economia*, in *La città invisibile*, pp. 57-63.
- Pirazzini C., *I materiali preromani*, in Cipriano S., Ruta Serafini A. (a cura di), *Lo scavo urbano pluristratificato di via S. Martino e Solferino n. 79 a Padova*, in «QdAV», XXI, pp. 147-148.
- Reggiani P., Rizzi Zorzi J., *I cavalli della "Tomba della Biga" conservata al Museo Archeologico Nazionale di Adria (RO)*, in Malerba G., Visentini P. (a cura di), atti del 4° convegno nazionale di archeozoologia (Pordenone, 13-15 novembre 2003), «Quaderni del Museo Archeologico del Friuli Occidentale», 6, pp. 315-322.
- Rossi S. [a], *La "necropoli del Fiume Nuovo"*, in *Archeologia e idrografia del Veronese*, pp. 267-290.
- Rossi S. [b], *L'iconografia della "scimmia accovacciata" sulla fibula di Baldaria*, in *Archeologia e idrografia del Veronese*, pp. 387-394.
- Rossi S. [c], *Uso alimentare o ritualità alimentare? Il caso dei mortai in ceramica di tipo etrusco-padano in Veneto: analisi tipo cronologica, aspetti tecnologici e ipotesi su funzione ed uso*, in *Papers in Italian Archaeology VI, Communities and Settlements from the Neolithic to the Early Medieval Period*, atti del 6° convegno internazionale di archeologia italiana, (Groningen, Olanda, aprile 2003), I, Oxford, pp. 426-434.
- Salzani L., *La necropoli protostorica di Ponte Nuovo a Gazzo Veronese*, in «NAB», XIII, pp. 7-111.
- Tagliacozzo A., Facciolo A., *Sepulture animali paleovenete da Padova, via S. Eufemia (VIII-VII sec. a.C.)*, in atti del 3° convegno nazionale di archeozoologia (Siracusa, 2000), Roma, pp. 329-350.
- Tirelli M., *Il santuario altinate di Altino-Altino*, in Sassatelli G., Govi E. (a cura di), *Culti, forma urbana e artigianato a Marzabotto. Nuove prospettive di ricerca*, atti del convegno di studi (Bologna, 3-4 giugno 2003), Bologna, pp. 301-316.
- Turk P., *Images of Life and Myth*, Narodny Muzej Slovenije, Ljubljana.
- 2006
- Bianchin Citton E., *La circolazione del metallo nel Veneto orientale tra la seconda metà del III e il II millennio a.C. Rapporti tra nord e sud delle Alpi*, in ...ut...rosae...ponerentur, pp. 35-45.
- Buson S., *Riproduzione sperimentale della situla Benvenuti eseguita nel 1997*, in *Este II*, pp. 472-476.
- Cultraro M., *I vaghi d'ambra del tipo Tirinto nella protostoria italiana*, atti xxxix riunione scientifica I.I.P.P., Firenze, III, pp. 1533-1553.
- Este II*, Capuis L., Chieco Bianchi A.M., *Este II. La necropoli di villa Benvenuti*, in «MAL», VII (LXIV serie generale), Roma.
- Iaia C., *Strumenti da lavoro nelle sepolture dell'Età del Ferro italiana*, in *Studi di Protostoria in onore di Renato Peroni*, Firenze, pp. 190-201.
- Facciolo A., Fiore I., Tagliacozzo A., *Archeologia dei contesti rituali paleoveneti*, in Curci A., Vitali D. (a cura di), *Animali tra uomini e dei. Archeozoologia del mondo preromano*, atti del convegno internazionale (Bologna, 8-9 novembre 2002), Studi e Scavi 14, Bologna, pp. 53-76.
- Gabrovec S., Kruh A., Murgelj I., Teržan B., *Stična III. Gomile starejše železne dobe I Grabhügel aus der älteren Eisenzeit*, in «Katalogi in monografij», 37, Ljubljana.
- Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Alii immani magnitudine simulacra habent (Caes. De Bello Gallico, V, XVI)*, in ...ut...rosae...ponerentur, pp. 47-55.
- Gangemi G., *A proposito delle lamine iscritte a specchio liscio dal santuario in località Monte Calvario di Auronzo di Cadore (Belluno): spunti di riflessione*, in ...ut...rosae...ponerentur, pp. 57-66.
- Gregnanin R., *Un culto privato preromano a Padova: le stipi domestiche alla luce degli ultimi rinvenimenti*, in Bellinati C. (a cura di), *Santa Giustina e il paleocristianesimo a Padova. Studi e ricerche nel XVII centenario della prima martire patavina*, «Quaderni dell'Archivio Vescovile e della Biblioteca Capitolare di Padova», 6, pp. 29-50.
- Pettenò E. [a], *Nel segno di Marte. Una proposta di lettura per il disco di Marostica*, in ...ut...rosae...ponerentur, pp. 67-81.
- Pettenò E. [b], *Dischi figurati dalla Pedemontana vicentina: i casi di Rosà e Marostica*, in *Alpis Graia. Archéologie sans frontières au col du Petit-Saint-Bernard*, seminario di chiusura (Aosta, 2-4 marzo 2006), Quart, pp. 341-345.
- Prosdocimi A.L., *Luogo, ambiente e nascita delle rune*, in *Lettura dell'Edda. Poesia e prosa*, atti del VI seminario avanzato di filologia germanica (Torino, 19-23 settembre 2005), Alessandria, pp. 147-202.
- RMRVé*, 1/3, Marcer J., *Ritrovamenti Monetali di età Romana nel Veneto*, 1/3, *Provincia di Belluno: Cadore*, Padova.
- Salzani L., *Albaredo d'Adige. Nuovi scavi nella necropoli di Desmontà*, in «QdAV», XXII, pp. 92-95.
- Torelli M. [a], *Insignia Imperii. La genesi dei simboli del potere nel mondo etrusco e romano*, in «Ostraka», xv/2, pp. 407-430.
- Torelli M. [b], *'Solida sella'. Archeologia del costume nella pratica degli auspici di Etruria e Roma*, in *Studi in onore di Renato Peroni*, Firenze, pp. 684-690.
- ...ut...rosae...ponerentur, Bianchin Citton E., Tirelli M. (a cura di), ...ut...rosae...ponerentur. *Scritti di archeologia in ricordo di Giovanna Luisa Ravagnan*, «QdAV», s.s., 2.

- Vitali D., *Cavalli in tombe-Tombe di cavalli in necropoli lateneane d'Italia*, in Curci A., Vitali D. (a cura di), *Animali tra uomini e dei. Archeozoologia del mondo preromano*, atti del convegno internazionale (Bologna, 8-9 novembre 2002), «Studi e Scavi, 14», Bologna, pp. 53-76.
- Zaghetto L., *La ritualità nella prima Arte delle Situle*, in von Eles P. (a cura di), *La ritualità funeraria tra età del ferro e orientalizzante in Italia*, atti del convegno (Verucchio, 26-27 giugno 2002), Roma, pp. 41-55.
- 2006-2007
- Millo L., *Le strutture con "vespaio" fittile da Piazza Castello a Padova, tra l'VIII e la metà del V sec. a.C.*, in «AV», xxx, 2, pp. 25-97.
- 2007
- Brecciaroli Taborelli L. (a cura di), *Forme e tempi dell'urbanizzazione nella Cisalpina (II secolo a.C.-I secolo d.C.)*, atti delle giornate di studio (Torino, 2006), Firenze.
- Colonna C., *Fratta Polesine le figurine antropomorfe di Frattesina*, in «QdAV», xxxiii, pp. 31-35.
- De Min M., *Lambra nel Veneto protostorico*, in Nava M.L., Salerno A. (a cura di), *Ambre. trasparenze dall'antico*, catalogo della mostra (Napoli, 26 marzo - 10 settembre 2007), Milano, pp. 112-115.
- Di Filippo Balestrazzi E., *Tratti di regalità in area padano-veneta in Regalità e forme di potere nel Mediterraneo antico*, atti del convegno internazionale di studi (Padova, 6-7 febbraio 2001), pp. 157-183.
- D'Onofrio A.M. (a cura di), *Tallies, Tokens & Counters. From the Mediterranean to India*, Napoli.
- Donat P., Righi G., Vitri S., *Pratiche culturali nel Friuli settentrionale tra tarda età del ferro e prima età imperiale. Alcuni esempi (Italia)*, in *Blut und Wein. Keltisch-Roemische Kulturpraktiken*, in Akten des von Oesterreichischen Archaeologischen Institut und vom Archaeologischen Verein Flavia Solva veranstalteten Kolloquiums am Frauenberg bei Leibnitz (Oesterreich), maggio 2006, Montagnac, pp. 91-117.
- Dular J., *Pferdegräber und Pferdebestattungen in der hallstattzeitlichen Dolenjsko-Gruppe*, in *Scripta praehistorica in honorem Biba Teržan*, «Situla», 44, pp. 737-752.
- Gamba M., Pettenò E. (a cura di), *Una statuetta in argento di Marte dal Monte Summano. Nota preliminare*, in «QdAV», xxiii, pp. 174-182.
- Gambacurta G., *L'aspetto Veneto Orientale. Materiali della Seconda Età del Ferro tra Sile e Tagliamento*, Gruaro.
- Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Dal fuso al telaio. Profili di donne nella società di Este nell'età del ferro*, in *Le ore e i giorni delle donne*, pp. 45-53.
- Gerhardinger M.E., *Manufatti dalla necropoli di San Martino dei Camaldolesi e da aree sacre di Oderzo*, in *Musei Civici di Treviso. Le raccolte archeologiche a Santa Caterina*, Treviso, p. 68.
- Gleirscher P., *Invasioni o influssi culturali: cimmeri e sciti in Europa centrale?*, in Bonora G.L., Marzatico F. (a cura di), *Ori dei cavalieri delle steppe*, catalogo della mostra, Trento, pp. 118-131.
- Lücke J., *Das Lappenbeil im mittleren Alpenraum als Motiv in bildlichen und plastischen Darstellungen*, in *Scripta praehistorica in honorem Biba Teržan*, «Situla», 44, pp. 597-612.
- Mainardi F., *Graffiti venetici e latini sulla ceramica Auerberg "nera" di area carnica*, in *Produzione, funzione e commercializzazione dei vasi Auerberg nei territori di Aquileia, Tergeste, Forum Iulii, Iulium Carnicum e Iulia Concordia*, in «AAAd», lxxv, pp. pp. 198-204.
- Le ore e i giorni delle donne*, Von Eles P. (a cura di), *Le ore e i giorni delle donne. Dalla quotidianità alla sacralità tra VIII e VII secolo a.C.*, catalogo della mostra, Verucchio.
- Rossi S., *Padova, la "stipe del Liviano"*, in «QdAV», xxiii, pp. 116-123.
- Ruta Serafini A. et alii, *Un deposito di ceramica dell'età del Ferro in Oderzo. Panoramica tecnica e prospettive di ricerca*, in «RdA», xxxi, pp. 211-226.
- Sakara Sučević M., *Il motivo dei cavallini nelle culture nordadriatiche*, in Buora M., Guštin M., Ettl P. (a cura di), *Piceni ed Europa*, atti del convegno, Udine, pp. 67-73.
- Salzani L. [a], *Rinvenimenti archeologici nel Veronese*, in «QdAV», xxiii, p. 76.
- Salzani L. [b], *Sepolture dell'età del Rame nel Veronese*, in «BollMusCivStNatVer», 31, pp. 69-98.
- 2008
- Gamba M., Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Spazio designato e ritualità: segni di confine nel Veneto preromano*, in Dupré Raventós X., Ribichini S., Verger S. (a cura di), *Saturnia Tellus. Definizioni dello spazio consacrato in ambiente etrusco, italico, fenicio-punico, iberico e celtico*, atti del convegno internazionale (Roma, 10-12 novembre 2004), Roma, pp. 49-68.
- Gamba M., Tuzzato S., *La necropoli di via Umberto I e l'area funeraria meridionale di Padova*, in *Veneti Antichi*, pp. 59-77.
- Gangemi G., *Dinamiche insediative nel Bellunese: aggiornamenti*, in *Veneti antichi*, pp. 139-153.
- Landolfi M., *Elmo in bronzo a calotta composita*, in Kruta V., Kruta Poppi L., Magni E. (a cura di), *Gli occhi della notte. Celti, Etruschi, Italici e la volta celeste*, catalogo della mostra, Milano, p. 53.
- Neri D., *Nuovi ritrovamenti: nota preliminare*, «QdAV», s.s., 3, p. 161.
- Ruta Serafini A., Balista C., *Spazi urbani e spazi sacri a Este*, in *Veneti antichi*, pp. 79-100.
- Salzani L., *Necropoli dei Veneti antichi nel territorio veronese*, in *Veneti Antichi*, pp. 47-58.
- Veneti antichi, I Veneti Antichi. Novità e aggiornamenti*, atti del convegno di studio (Isola della Scala, 15 Ottobre 2005), Verona.
- 2009
- Altnoi, Cresci Marrone G., Tirelli M. (a cura di), *Altnoi. Il santuario altinate: strutture del sacro a confronto e i luoghi di culto lungo la via Annia*, Roma.
- Bonomi S., *La ceramica attica di importazione*, in *Altnoi*, pp. 168-169.
- Braccesi L., *L'antichità*, in Gullino G. (a cura di), *Storia di Padova. Dall'antichità all'età contemporanea*, Verona, pp. 11-74.
- Bressan C., *Bostel di Rotzo: il primo villaggio*, in Rigoni P., Varotto M. (a cura di),
- L'altopiano dei Sette Comuni*, Sommacampagna, pp. 139-141.
- Capuis L., *La romanizzazione del Venetorum angulus*, in Cuscito G. (a cura di), *Aspetti e problemi della romanizzazione. Venetia, Histria e arco alpino orientale*, atti della 39ª settimana di Studi Aquileiesi, (Aquileia, maggio 2008), in «AAAd», lxxviii, pp. 179-205.
- Gamba M., *La dea del Summano*, in Gamba M., Salerno R. (a cura di), *Santorso (Vicenza), Monte Summano. Indagini preliminari 2008*, in «QdAV», xxv, pp. 100-102.
- Gangemi G., *Le emergenze strutturali del santuario di Monte Calvario ad Auronzo di Cadore (BL) nel contesto della viabilità antica tra Italia e Norico*, in *Altnoi*, pp. 247-262.
- Marinetti A. [a], *Da "Altno" a Giove: la titolarità del santuario. La fase preromana*, in *Altnoi*, pp. 81-127.
- Marinetti A. [b], *Per una interpretazione della nuova iscrizione su osso da Oderzo*, in «QdAV», xxv, pp. 206-209.
- Montagnaro L., *Una nuova iscrizione venetica da Oderzo: proposte di lettura*, in «QdAV», xxv, pp. 203-206.
- Nascimbene A., *Le Alpi Orientali nell'Età del Ferro (VII-V secolo a.C.)*, Udine.
- Pizzirani C., *Il sepolcro etrusco della Gallassina di Castevetro (Modena)*, Bologna.
- Sainati C., *I depositi di epoca protostorica, in La casa vicariale dei santi Fermo e Rustico. Recupero di un'architettura di Padova dall'epoca preromana al Liberty*, Rubano, pp. 93-105.
- Salerno R., *Le lamine figurate*, in *Altnoi*, pp. 170-171.
- Salzani L., *S. Ambrogio di Valpolicella. Rinvenimento di alare protostorico in loc. La Grola*, in «QdAV», xxv, p. 91.
- 2010
- Braccesi L., *Livio e le stele patavine con cavalieri combattenti*, in «Hesperia», 26, pp. 113-117.
- Campagnari S., Malnati L., *"...Equum duci lubet. Hoc decus illi, hoc solamen erat; bellis hoc Victor abibat" (Eneide x, 859-860)*, in *Cavalieri etruschi dalle valli al Po*, pp. 3-25.
- Capuis L., Chieco Bianchi A.M., *Le lamine figurate del santuario di Reitia a Este*.
- Figural verzierte votivbleche aus dem Reitia-Heiligtum von Este*, in «Studien zu vor-und frühgeschichtlichen Heiligtümern», 6,1, *Il santuario di Reitia a Este*, 5,1, Mainz am Rhein.
- Cavalieri etruschi dalle valli del Po*, Burzio R., Campagnari S., Malnati L. (a cura di), *Cavalieri etruschi dalle valli del Po. Tra Reno e Panaro, la valle del Samoggia nell'VIII e VII secolo a.C.*, catalogo della mostra, Bologna.
- Colonna C., Salzani L., Tomaello E., *Catalogo. Tomba 75 (Settore 1)*, in Salzani C., Colonna C. (a cura di), *La fragilità dell'urna*, catalogo della mostra, Sommacampagna, pp. 210-212.
- Gamba M., Gambacurta G. (a cura di), *Per una revisione della tomba patavina "dei vasi borchiani"*, in «AV», xxxiii, pp. 44-115.
- Marinetti A., *Un nuovo cippo votivo con iscrizione dal Colle del Principe (Este)*, in «QdAV», xxvi, pp. 229-232.
- 2011
- Altno antica*, Tirelli M. (a cura di), *Altno antica. Dai Veneti a Venezia*, Venezia.
- Bassani M., *Le terme, le mandrie e Gerione: nuove ipotesi per l'area euganea*, in Bassani M., Bressan M., Ghedini F. (a cura di), *Aquae Patavinae. Il termalismo antico nel comprensorio euganeo e in Italia*, atti del convegno (Padova, 2010), in «Antenor Quaderni», 21, Padova, pp. 223-243.
- Damiani I., *Gli uccelli acquatici nelle età del Bronzo e del Ferro della penisola italiana*, in *Le grandi vie*, pp. 173-179.
- De Guio A. (a cura di), *Bostel di Rotzo (VI)-stato di avanzamento delle ricerche*, in «QdAV», xxvii, pp. 168-183.
- D'Isep L., Pettenò E., Vigoni A., *Il pozzo di Musile di Piave (Venezia): per una revisione dei dati*, in Cipriano S., Pettenò E. (a cura di), *Archeologia e tecnica dei pozzi per acqua dalla pre-protostoria all'età moderna*, atti del convegno (Borghorico, 11 dicembre 2010), in «AAAd», lxx, pp. 251-260.
- Fiore I., Tagliacozzo A., *Gli animali nei riti e il sacrificio dei cavalli nel santuario di Altno*, in *Altno antica*, p. 89.
- Gamba M., *Bronzetto raffigurante coppia abbracciata*, in *Restituzioni. Tesori d'arte restaurati*, Venezia, pp. 52-56.
- Gamba M., Gambacurta G., *Le statue di Gazzo Veronese al confine tra Veneti ed Etruschi*, in *Tra protostoria e storia*, pp. 159-193.
- Gambacurta G. [a], *L'arte delle situle*, in *Le grandi vie*, pp. 317-321.
- Gambacurta G. [b], *I cavalli: tra allevamento, commercio e ritualità*, in *Altno antica*, pp. 72-73.
- Gambacurta G. [c], *Le sepolture in dolio nella necropoli Fornasotti: una peculiare ritualità*, in *Altno antica*, pp. 76-77.
- Gambacurta G. [d], *Altno preromana (VII-IV secolo a.C.)*, in Tirelli M. (a cura di), *Altno antica*, pp. 55-61.
- Gerhardinger M.E., *sub scheda 5.99*, in *Le grandi vie*, p. 68.
- Le grandi vie*, Marzatico F., Gebhart R., Gleirscher P. (a cura di), *Le grandi vie delle civiltà. Relazioni e scambi fra Mediterraneo e il centro Europa dalla preistoria alla romanità*, catalogo della mostra, Trento.
- Grosso V. [a], *1.16. Bardatura equina*, in *Le grandi vie*, pp. 407-408.
- Grosso V. [b], *I bronzetti preromani dalle raccolte di superficie*, in Gorini G. (a cura di), *Alle foci del Medoacus Minor*, Limena, pp. 89-102.
- Leonardi G., *Proposte interpretative riguardo al popolamento della Pedemontana veronese e vicentina nella polity veneta, tra prima età del ferro e romanizzazione*, in *Tra protostoria e storia*, pp. 35-47.
- Marinetti A., Cresci Marrone G., *Ideologia della delimitazione spaziale in area veneta nei documenti epigrafici*, in Cantino Wataghin G. (a cura di), *Finem dare. Il confine, tra sacro, profano e immaginario. A margine della stele bilingue del Museo Leone di Vercelli*, atti del convegno internazionale (Vercelli, 2008), Vercelli, pp. 287-311.
- Marinetti A., Prosdocimi A.L., *Varietà alfabetiche e scuole scritte nel Veneto antico. Nuovi dati da Auronzo di Cadore*, in *Tra protostoria e storia*, pp. 305-324.
- Marzatico F., *Forme e idee in movimento, dal sole al Signore e Signora degli animali*, in *Le grandi vie*, pp. 327-333.
- Mattioli C., *La ceramica etrusco padana tra Etruschi e Veneti*, in *Tra protostoria e storia*, pp. 119-129.

- Migliavacca M., Padovan C., Ferrari G., *I materiali*, in De Guio A. (a cura di), *Bostel di Rotzo (VI)-stato di avanzamento delle ricerche*, in «QdAV», xxvii, pp. 176-180.
- Mlinar M., Gerbec T., *Keltskih konj topôt. Naidišče Bizjakova hiša v Kobaridu-Hear the horses of Celts. The Bizjakova hiša in Kobarid*, Tolmin.
- Museo Montereale, Vitri S., Corazza S. (a cura di), *Museo archeologico Montereale Valcellina*, guida alla mostra, Montereale Valcellina (Pordenone).
- Pettenò. E., 5.101. *Disco in bronzo*, in *Le grandi vie*, p. 609.
- Salzani L., *Campestrin di Grignano Polesine (Rovigo)*, in *Le grandi vie*, pp. 429-430.
- Salzani L., Cupaiuolo A. (a cura di), *Una sposa dai numerosi doni. Il rituale funerario ai tempi di Frattesina*, catalogo della mostra, Badia Polesine.
- Sebesta C., *Contributo all'analisi del gruppo dei bronzetti votivi retici di Sanzeno*, in *Le grandi vie*, pp. 641-643.
- Teržan B., *Horses and cauldrons: Some remarks on horse and chariot races in situla art*, in «NAB», 19, pp. 303-325.
- Tirelli M., *Bronzetto di guerriero con armamento celtico*, in *Le grandi vie*, p. 543.
- Tra protostoria e storia, Tra protostoria e storia. Studi in onore di Loredana Capuis*, «Antenor Quaderni», 20, Roma.
- 2012
- Carraro C., *Il Linguaggio degli animali nell'Arte delle situle*, in *L'arte preistorica in Italia*, atti della XLII riunione scientifica dell'I.I.P.P., (Riva del Garda, 2007), Firenze, pp. 333-351.
- De Min M., *La ricerca d'archivio*, in *Carta Geomorfologica e Archeologica del Comune di Montebelluna-Progetto ARCHEOGEO*, Montebelluna, pp. 49-51.
- Gamba M., *Il Monte Summano. Un santuario sulle vie della transumanza*, in *Lana nella Cisalpina*, pp. 81-95.
- Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Indicatori della lavorazione tessile nel Veneto preromano*, in *Lana nella Cisalpina*, pp. 353-365.
- Lana nella Cisalpina*, Busana M.S., Basso P. (a cura di), *La lana nella Cisalpina romana. Economia e società. Studi in ono-*

*re di Stefania Mattioli Pesavento*, «Antenor Quaderni», 27, Padova.

2013

- Capuis L., Chieco Bianchi A.M., *Gli ex voto a disco dei santuari di Este*, in Chiamonte Trerè C., Bagnasco Gianni G., Chiesa F. (a cura di), *Interpretando l'antico. Scritti di archeologia offerti a Maria Bonghi Jovino*, Milano, pp. 775-787.

IN CORSO DI STAMPA

- Braccesi L., Veronese F., *Padova prima di Padova. La città e l'universo veneto*, c.s.
- Cassola Guida P., Vitri S., *Documenti di arte delle situle nelle regioni del Caput Adriae*, in *Giulia Fogolari*, c.s.
- Cipriano S., Gambacurta G., *Die nicht metallenen Kleinfunde aus dem Reitia-Heiligtum von Este (Ausgrabungen 1880-1916 und 1987-1991)*, 7, 1, c.s.
- Ciurletti G., *Una stele funeraria protoveneta di tipo patavino da Levico in Valsugana (Trentino)*, c.s.
- Crevatin F., Righi G., Vitri S., *Frammento di lamina votiva con iscrizione venetica da monte Sorantri (Raveo, Carnia)*, in «Incontri linguistici».
- Di Filippo Balestrazzi E., *La stele di Ostia-la Gallenia*, in *Giulia Fogolari*, c.s.
- Gamba M., Gambacurta G., Ruta Serafini A., *Magnifici, focosi, scintillanti. I cavalli nell'arte delle situle*, in *Giulia Fogolari*, c.s.
- Giulia Fogolari, Giulia Fogolari e il suo "repertorio... prediletto e gustosissimo". Aspetti di cultura figurativa nel Veneto antico*, atti del convegno di studi (Este-Adria, 19-20 aprile 2012), «Archeologia Veneta», xxxv.
- Marinetti A., Prosdocimi A.L., Tirelli M., *Il cippo del lupo dal santuario di Altino*, in *Giulia Fogolari*, c.s.
- Sassatelli G. [a], *Etruschi, Veneti e Celti: relazioni culturali e mobilità individuale*, in *Giulia Fogolari*, c.s.
- Sassatelli G. [b], *Etruschi, Veneti e Celti: relazioni culturali e mobilità individuale*, in *Mobilità geografica e mercenariato nell'Italia preromana*, atti del xx convegno internazionale di studi sulla storia e l'archeologia dell'Etruria (Orvieto, 14-16 dicembre 2012), c.s.

- Wiel-Marin F., *La ceramica attica degli abitati a nord-est del fiume Po*, in Bonomi S., Guggisberg M. (a cura di), *Griechische Keramik nördlich von Etrurien: mediterrane Importe im archäologischen Kontext*, Guggisberg, c.s.